

## **BILANCIO SOCIALE 2023**

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017. Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

### Indice

TABELLA DI CORRELAZIONE

INTRODUZIONE	pag.	3
LETTERA DELLA PRESIDENTE	pag.	5
NOTA METODOLOGICA	pag.	12
IDENTITÀ	pag.	13
SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag.	35
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag.	48
RSI: RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	pag.	51
INNOVAZIONE	pag.	55
COOPERAZIONE	pag.	58
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag.	59

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio sociale rappresenta lo "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione" a corredo delle informazioni economiche contenute nel Bilancio di esercizio. Riabilitare redige il suo Bilancio sociale fin dall'anno di esercizio 2016. Per la redazione del Bilancio sociale 2023, Riabilitare si è attenuta alle *Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore* (Decreto 4 luglio 2019, GU n. 186 del 09/08/2019) in modo da rendere conto ai propri stakeholder dei risultati raggiunti e delle azioni intraprese facendo propri i principi di **trasparenza**, intesa come "accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto della organizzazione", *compliance*, ovvero l'adeguamento agli "standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta", **responsabilità sociale** nella rendicontazione. L'applicazione di tali principi rende conto *dell'accountability* di ogni impresa ovvero dell'obbligo di rendere conto delle proprie decisioni e di essere responsabile per i risultati conseguiti.

Di seguito verrà descritto l'anno di esercizio 2023, anno connotato dalla fine dello stato di emergenza sanitaria globale legato al virus Sars Covid-19, come dichiarato dall'OMS nel mese di maggio, nonostante il permanere del rischio di nuove varianti che possono causare altre ondate di casi e di decessi. Ma un altro contagio sembra inarrestabile dal 2022, quello delle guerre, sempre più vicine a noi. Prima l'Ucraina, poi Gaza ... e tutto il corollario di effetti che vanno a impattare sulle nostre vite e, inevitabilmente, anche sulle piccole realtà come la nostra Cooperativa che, nondimeno, ha concluso anche quest'anno di esercizio con una sostanziale tenuta della rendicontazione finanziaria. Il 2023 è stato caratterizzato da un sostanziale mutamento per quanto attiene al rapporto della Cooperativa con l'Azienda USL a causa dell'avvio, all'inizio dell'anno, della nuova Unità operativa di Riabilitazione Territoriale. Ciò ha profilato fin da subito un clima di incertezza sul futuro dei servizi in convenzione che da soli rappresentano il 50% del fatturato della Cooperativa per l'anno di esercizio.

### Lettera della Presidente

Cari soci.

le incertezze dei nostri tempi sono sotto i nostri occhi e le viviamo quotidianamente sulla nostra pelle. Dal 2020 è come se fossimo stati scossi violentemente da un sogno, quello di vivere in un paese relativamente

sicuro, pur con i suoi atavici problemi. Potevamo fare affidamento su una invidiabile tutela sanitaria e contare di risiedere in un paese, inserito in un contesto, quello dell'Unione Europea, radicato in uno stato

di pace perdurante, dove le guerre, semmai erano affare d'altri e più che indignazione, o commozione, non procuravano. Queste certezze hanno cominciato a incrinarsi nel febbraio del 2020 ed è inutile riassumere

ad oggi il paesaggio e le prospettive globali del mondo in cui viviamo, dove innocui animaletti possono

ospitare virus pronti a far salti di specie e umani meno innocui sono in grado, la specie, di metterla definitivamente a rischio.

Il salto di specie che ha portato all'esplosione della Sars Covid 19 ha, come è noto, evidenziato le fragilità strutturali del SSN, in particolare dell'ambito territoriale, in cui la frammentazione dei servizi di comunità rende difficile la gestione e l'erogazione dell'assistenza. L'Azienda USL di Ferrara si è impegnata in questi

ultimi due anni nella gestione dei fondi PNRR investendo fino a 50 milioni di euro per "dare coerenza alla

progettualità sanitaria e decodificare il Decreto Ministeriale 77 in modo da costruire una rete sempre più efficiente e di prossimità territoriale per i cittadini e rimodulare la rete degli ospedali". Il citato DM 77, approvato nel maggio del 2022 dal Ministero della Salute, stabilisce le regole per la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale al fine di arginare la

prolungata fase di depauperamento della stessa, introducendo nuovi modelli organizzativi ed assistenziali per strutturare il contesto organizzativo e professionale entro il quale si sviluppano gli investimenti del PNRR. Il DM 77 è il decreto su cui andrà a sostanziarsi, quindi, la riorganizzazione e l'auspicato rilancio

della sanità territoriale. Sull'onda di queste innovazioni, nel 2023 ha finalmente visto la luce la nuova Unità Complessa di

Riabilitazione Territoriale dell'Azienda USL di Ferrara e la presentazione della sua direttrice alla comunità degli ortopedici, fisiatri e fisioterapisti è avvenuta proprio durante il corso dedicato alle fratture prossimali del femore organizzato dalla nostra cooperativa, il 28 gennaio del presente anno di esercizio. L'attività

dell'unità operativa è stata resa pubblica nei mesi successivi, quando l'Azienda ne ha dichiarato gli obiettivi, ovvero quelli di "creare percorsi sempre più efficaci e qualificati per la cittadinanza, specie quella più fragile contesto, la figura del fisioterapista "a casa del paziente" è stata presentata come una novità, nonostante la Cooperativa porti il fisioterapista a casa dei pazienti dal mese novembre del 2016 per conto e a nome della stessa Azienda.

Se si sarebbe potuto auspicare che la nostra Cooperativa, con la sua esperienza unica nel settore e nel

territorio, potesse entrare in sinergia con la nuova unità operativa nell'ottica di una "medicina che va incontro alle esigenze del paziente nello spirito innovativo del DM 77" e del "forte impulso alla integrazione e alla prossimità dei servizi sanitari", la realtà si è dimostrata più difficile. Nonostante all'inizio dello stesso mese di gennaio, fosse avvenuta l'aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di Impresa Riabilitare-

come le persone con disabilità o anziane, avvalendosi di strumenti innovativi, come la tele-riabilitazione, le nuove tecnologie, le tecnologie assistive, ma anche attraverso nuovi modelli organizzativi". In questo

CIDAS del bando per la fornitura del servizio di riabilitazione domiciliare "Dimissioni", della durata di un anno (con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni), in vicinanza dello scadere della proroga, prevista alla fine di marzo, ci siamo trovati nell'incertezza del suo avvio. Lo stesso è avvenuto in prossimità della scadenza del rinnovo biennale del Progetto SLA, avvenuta nel mese di aprile, che si è risolta con la concessione di una proroga di 6 mesi in attesa di una decisione sulle sorti del progetto; allo scadere della

stessa, l'Azienda ha manifestato l'intenzione di concludere il progetto, procedendo tuttavia per ulteriori sei

mesi al fine di assicurare il passaggio di consegne agli operatori dell'AUSL entro aprile del 2024.

Nel frattempo, la direttrice dell'unità operativa si era dimessa e il suo posto è rimasto vacante, in attesa del perfezionamento del nuovo bando dedicato.

2023: DOMICILIO, TERRITORIO E COMUNITÀ

Nonostante le incerte sorti dei progetti in convenzione, nel corso del 2023 abbiamo tuttavia proseguito

regolarmente le nostre attività.

Complessivamente, nel 2023, abbiamo avuto in cura circa 360 persone, 284 delle quali riferite alla sola

riabilitazione domiciliare (fisioterapia, logopedia, psicoterapia) e le restanti da ascrivere al progetto Life

After Stroke finanziato dalla Tavola Valdese, di cui si dirà più avanti.

## Le attività di riabilitazione domiciliare

Il target di popolazione a cui abbiamo rivolto i nostri servizi anche nel 2023 fa riferimento a una fascia di età adulto-anziana collegata ai due ambiti progettuali che costituiscono il core business della cooperativa. Il primo è relativo al citato rapporto di convenzione con l'Azienda USL di Ferrara articolato nei due progetti

"Dimissioni" (sul territorio comunale) e "SLA" (sull'intero territorio della provincia). Il secondo invece fa riferimento ai servizi riabilitativi che svolgiamo in ambito privato, rivolto a persone con diverse tipologie di disabilità.

Nell'ambito dei nostri percorsi sono stati realizzati circa 4.300 interventi domiciliari.

### Riabilitazione domiciliare - Ambito AUSL

L'istituzione della nuova unità operativa di riabilitazione territoriale ha comportato un cambiamento anche dei nostri riferimenti aziendali: non più l'Assistenza Domiciliare Integrata nella persona della sua responsabile e del Case Manager ospedaliero, ma altre figure che sono cambiate nel corso dei mesi, in attesa della nomina di tre fisioterapisti di comunità, attesa per l'inizio del 2024.

Nell'ambito del progetto Dimissioni, in RTI con la Cooperativa CIDAS, abbiamo preso in cura 126 persone ultrasessantacinquenni (età media di circa 82 anni) residenti nell'area del comune di Ferrara, la maggioranza (circa il 75%) di sesso femminile. Il 70% circa di questi assistiti risiedeva in città e nella sua periferia, il restante 30% nelle frazioni del comune. Nel corso dell'anno abbiamo svolto 1.261 trattamenti FKT, circa mille dei quali attribuiti alla nostra cooperativa.

In totale dal 2016 al 2023, la RTI ha svolto circa 8.500 trattamenti FKT e preso in cura 844 persone, la maggior parte delle quali (circa l'80%) con esiti di intervento per frattura di femore e i restanti con esiti di ictus lieve o stabilizzato. Per quanto riguarda la logopedia, sono stati effettuati invece solo un centinaio di interventi domiciliari nell'arco degli anni.

Nell'ambito del progetto SLA, abbiamo avuto in cura 27 persone e le loro famiglie, che risiedevano nei tre distretti (10 pazienti nell'area Sud Est, 11 nell'area Ovest, 6 nel Centro Nord). L'età media di questi pazienti è di 67 anni compresa tra i 46 e gli 82. La maggioranza, circa il 60%, sono maschi. Nel 2023, abbiamo effettuato come Riabilitare 1.310 trattamenti.

La RTI ha effettuato dal 2018 ad oggi un totale di 9.214 trattamenti fisioterapici (cui si aggiungono 85 trattamenti logopedici) prendendo in carico 63 persone affette da SLA.

### Riabilitazione domiciliare - Ambito PRIVATO

Per quanto riguarda l'ambito privato, nel corso del 2023 abbiamo avuto in cura 120 persone, con una età media di circa 76 anni, il 70% del totale appartenente al sesso femminile. Abbiamo svolto 1.876 trattamenti FKT e (in minima parte) logopedici. Nel corso del precedente esercizio i trattamenti sono stati circa 1.690, rivolti a un totale di 106 pazienti. Si conferma quindi anche nel 2023 una tendenza in aumento del volume

di lavoro legato alla clientela privata proporzionale a un incremento del relativo fatturato pari al 17,3% rispetto al precedente esercizio.

### Progetto Life After Stroke

Il progetto Life After Stroke ha avuto come destinatari persone colpite da ictus e loro caregiver con l'obiettivo di supportare le famiglie ad affrontare il nuovo quotidiano della vita dopo un ictus, segnato dal lutto della perdita di diverse abilità. Il progetto, quasi concluso a dicembre del 2023, ha visto la messa in atto di una rosa di interventi mirati e differenziati in base al grado di disabilità, in modalità individuale o di gruppo. Ai caregiver ha offerto la possibilità di usufruire di un counseling personalizzato, quando le domande che emergono nella fase iniziale del nuovo quotidiano sono impellenti e angosciose. Alla comunità, l'occasione di conoscere meglio una patologia pervasiva e disabilitante come l'ictus per imparare insieme a prevenirlo e, insieme, a curarlo. L'ictus cerebrale costituisce infatti, per le dimensioni epidemiologiche e per il forte impatto socioeconomico, una delle maggiori cause di invalidità nei paesi industrializzati.

Il progetto si è articolato in tre ambiti di azione:

- 150 ore di counseling (fisioterapico, logopedico e psicologico), rivolta specificatamente ai caregiver;
- 55 ore di attività fisioterapica di gruppo;
- 15 ore di Medicina narrativa, suddivise tra interviste individuali e attività di gruppo;
- 80 ore di interventi domiciliari di tipo logopedico e neuropsicologico rivolte a stroke survivor.

Il percorso è stato presentato pubblicamente nel corso di un evento svoltosi in marzo 2023 organizzato dall'Associazione per la lotta all'ictus Cerebrale (A.L.I.C.e, Ferrara) e si concluderà con una restituzione pubblica nel corso di un evento organizzato dalla Cooperativa nel 2024.

#### **2023: FONDAZIONE ADO**

Alla fine dell'estate del 2023, abbiamo avviato un tavolo di progettazione con la Fondazione ADO ETS di Ferrara per la fornitura di un servizio di riabilitazione rivolta ai loro assistiti affetti da malattia oncologica o neurodegenerativa da effettuarsi sia al domicilio che presso l'hospice. Il progetto, che dovrà partire all'inizio del 2024, prevede altresì la possibilità per la cooperativa di usufruire, a condizioni ancora da definirsi, di un ambulatorio sito all'interno della nuova struttura della fondazione per effettuare trattamenti fisioterapici dedicati ai pazienti dell'ADO e non solo. L'avvio di questa tipologia di attività è

tuttavia subordinata ad alcune verifiche burocratiche in capo all'ADO e al Comune di Ferrara che detiene il terreno su cui sorge la struttura.

### **2023: CO-PROGETTAZIONE**

Nel corso della primavera 2022, assieme ad altri enti del terzo settore del territorio avevamo dato la nostra adesione alla partecipazione ad un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato "Dimissioni assistite", avrebbe dovuto portare nel 2023 alla realizzazione di un progetto sperimentale, rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione cognitiva, reperimento, distribuzione, somministrazione farmaci, etc.). Purtroppo, dopo una serie di riunioni infruttuose e complesse, il percorso si è arenato e non se ne è fatto, a tutt'oggi, nulla.

#### **2023: INNOVAZIONE DIGITALE**

Per quanto riguarda il percorso promosso da Legacoop E-R sulla **Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale** iniziato nel 2022, nato dai bisogni espressi dalle cooperative sociali, al fine di creare la piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi, al termine del 2023 è stato realizzato e consegnato un gestionale personalizzato per i servizi riabilitativi, tuttora in corso di perfezionamento.

#### **2023: FORMAZIONE**

Nel 2023 grazie al lavoro di tutti i soci, in particolare del socio con delega alla formazione, abbiamo organizzato il corso: "Le fratture di femore nell'anziano: dall'intervento chirurgico alla riabilitazione al domicilio e ritorno alla vita quotidiana". Realizzato nel gennaio 2023 presso l'aula magna dell'ospedale di Cona, il corso ha consentito ad una cinquantina di professionisti la possibilità di aggiornare le proprie conoscenze. Il corso è stato accreditato ECM dal Servizio di Formazione Interaziendale dell'AUSL.

#### **2023: DATI DI BILANCIO**

Il bilancio economico dell'anno di esercizio 2023 fa registrare una sostanziale tenuta nonostante l'incremento dei costi generali legati alla forte inflazione ma anche ai costi molto elevati per la nostra Cooperativa legati al percorso SLA in convenzione. I nostri servizi riabilitativi in ambito privato hanno visto d'altro canto un forte incremento.

Per quanto riguarda la composizione del valore della produzione per un totale di 240.491 euro è interessante notare la diversa ripartizione delle voci di ricavo: i ricavi infatti provenienti da pubblica

amministrazione rappresentano nel 2023 il 49,83% del totale (nel 2022 si attestavano al 55,96%); i ricavi provenienti da servizi rivolti a privati nel 2023 ammontano al 41,23% sul totale (nel 2022 si registrava un 39,21%); notevole incremento si registra nei ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione che nel 2023 raggiungono il 8,94% a fronte del 4,83% del 2022.

Da sottolineare il rispetto delle condizioni di prevalenza (63,72%).

#### **2023: LA NOSTRA COMPAGINE SOCIALE**

Nel 2023 la nostra compagine sociale è diminuita di un'unità a causa delle dimissioni di un socio ma è stata compensata dall'ingresso di un nuovo socio nel secondo semestre dell'esercizio.

Nel corso dell'anno, siamo riusciti a regolarizzare anche la modalità di confronto fra i soci, istituendo un'ora di riunione in una giornata dedicata ogni settimana. Le riunioni avvengono prevalentemente online e periodicamente in presenza. Questa nuova consuetudine ha favorito una maggiore condivisione nella gestione e nella organizzazione delle attività.

#### **SFIDE FUTURE**

Il 2023 è stato segnato, come abbiamo visto, dalla difficoltà di mantenere con l'Azienda USL il rapporto costruttivo che aveva caratterizzato i precedenti sette anni di collaborazione. Il mutamento della loro politica di gestione dei servizi riabilitativi territoriali, orientata ad una internalizzazione in capo alla neonata Unità Operativa, ha comportato il profilarsi di una sostanziale interruzione dei percorsi di riabilitazione che avevano impegnato progettualmente e fattivamente la RTI costituita da Riabilitare e CIDAS fin dal 2016. Nel mese di aprile 2024, andrà quindi a conclusione il progetto SLA, mentre il progetto Dimissioni, la cui prima annualità, rinnovabile, andrà a concludersi nel mese di marzo 2024, appare in bilico. La realistica prospettiva di una riduzione del fatturato implicherà uno sforzo da parte dei soci per rivalutare missione e obiettivi di crescita e la necessità di orientarsi maggiormente verso il mercato privato, ove trovare una compensazione.

La sfida fondamentale del 2024 consisterà, quindi, nella capacità di intercettare i bisogni del territorio, una volta che, con il taglio dei nostri servizi, verranno a essere ridotti i servizi erogati dal pubblico. La Cooperativa ha già iniziato ad operare in direzione di una implementazione dei propri servizi, acquisendo, ad esempio, la fornitura del servizio di riabilitazione a domicilio e in hospice per la Fondazione ADO. Il fatturato legato ai servizi rivolti a privati è, nondimeno, cresciuto costantemente nel corso degli anni. Ma sarà necessario intraprendere azioni diversificate di promozione per far conoscere maggiormente i servizi

dare testimonianza del nostro operato. Nel 2024, la conclusione del progetto Life After Stroke sarà l'occasione per organizzare un evento di restituzione dello stesso alla comunità con la contestuale presentazione e diffusione di un Quaderno che raccoglierà l'esperienza raccontata dagli stessi pazienti e caregiver che ne hanno beneficiato. Nel 2024 è prevista anche la realizzazione del progetto Trame di cura, finanziato dal Comune di Ferrara e rivolto ai caregiver delle associazioni ALICe e AssiSLA, attraverso

offerti dalla cooperativa agli stakeholder. Questo dovrà avvenire attraverso una campagna di informazione a medici di Medicina Generarle, ortopedici e fisiatri e l'organizzazione di eventi aperti alla comunità, in cui

riprova del nostro costante impegno nel fundraising per reperire risorse da destinare in progettualità a

interventi di Medicina Narrativa. Anche questo progetto dovrà essere presentato e promosso come una favore delle fasce più fragili, anche economicamente, della popolazione. La consuetudine, maturata negli anni dalla Cooperativa a collaborare con associazioni ed altri enti del terzo settore, l'attenzione mirata ai bisogni delle persone più fragili, la cura costante della preparazione tecnica e umana dei suoi professionisti, sono stati una risorsa importante per tante famiglie di un territorio, il nostro, segnato in modo incisivo dall'invecchiamento demografico. Mantenere questo impegno sarà la sfida dell'immediato futuro e potrà essere vinta solo con l'azione condivisa e partecipata dei suoi soci.

Grazie per la vostra attenzione e il vostro impegno

Chiara Zannini

La presidente

### **Nota Metodologica**

Questo bilancio sociale 2023 è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. N. 117/2017. Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare ai soggetti (enti e persone) con cui la cooperativa interagisce al suo interno e all'esterno un quadro complessivo, chiaro e trasparente dei risultati e dell'andamento della Cooperativa nell'anno di esercizio di riferimento. Nella compilazione delle sezioni e dei campi previsti dalla

piattaforma, è stata supportata dai propri consulenti (contabile/fiscale e paghe della cooperativa FINPRO sezione di Ferrara) e da Legacoop Estense-Ferrara.

Questo bilancio sociale si compone, oltre che di questa parte introduttiva, di ulteriori sette parti:

- 1. Identità
- Sociale: Persone, Obiettivi e Attività 2.
- 3. Situazione Economico-finanziaria RSI: Responsabilità Sociale e Ambientale
- **Innovazione**
- Cooperazione 7. Obiettivi di miglioramento

Nella redazione del presente Bilancio sociale ci siamo inoltre attenuti ai seguenti principi:

- dell'andamento della cooperativa; Completezza: ai fini di consentire ai principali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici

Rilevanza: riportare solo informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e

- e ambientali della cooperativa; Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- Neutralità: le informazioni non sono subordinate a specifici interessi
- Competenza di periodo: 2023 •
- Comparabilità: ai fini di rendere possibile il confronto rispetto agli esercizi precedenti
- Chiarezza espositiva
- Veridicità e Verificabilità, rispetto alle fonti utilizzate nel reperimento dei dati presentati
- Attendibilità, ovvero aderenza alla realtà, sia per quanto riguarda i dati positivi che, per quanto riguarda quelli negativi.

### **IDENTITÀ**

**Ragione Sociale** 

Partita IVA

**Codice Fiscale** 

Forma Giuridica

**Settore Legacoop** 

**Anno Costituzione** 

Presentazione e dati Anagrafici

Associazione di rappresentanza	Legacoop, Forum del Terzo Settore		
Reti	RTI RIABILITARE - CIDAS		
Attività di interesse generale ex art. 2 del D.lgs. 112/2017  Tipologia attività			
b) Interventi e prestazioni sanitarie			
Descrizione attività svolta			

-Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale e alla crescita culturale, attraverso una attività di gestione di servizi socioassistenziali, sanitari e educativi diretti in via prioritaria a favore di minori, anziani, infermi o disabili e di chiunque si trovi in condizioni fisiche,

-Realizzare la massima economicità ed efficienza della gestione per ottenere risorse da destinare innanzitutto agli investimenti e al rafforzamento patrimoniale e per offrire ai propri soci il riconoscimento

01923670382

01923670382

Sociale

2014

Cooperativa sociale Tipo A

RIABILITARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## -Contribuire al potenziamento dei servizi per la salute, l'integrazione sociale e la qualità della vita delle persone, anche tramite la gestione di servizi in collaborazione con enti e associazioni senza finalità di lucro

dell'apporto di ognuno

psichiche o sociali di svantaggio (Legge 381/1991)

La cooperativa sociale si occupa di:

persone, anche tramite la gestione di servizi in collaborazione con enti e associazioni senza finalità di lucro, enti e società pubblici e privati.

L'attività prevalente della Cooperativa Riabilitare è la **Fisioterapia domiciliare** integrata con altre attività di

- assistenza sociosanitaria non residenziale (codice ATECORI 88.99), comprendenti Logopedia, Infermieristica, Psicoterapia, Terapia occupazionale.
- I nostri servizi di riabilitazione mirano a:

Prevenire ricoveri impropri e/o istituzionalizzazioni

- Facilitare il percorso da una dimissione ospedaliera al proprio domicilio Potenziare il recupero da una malattia o da un trauma

La cooperativa Riabilitare sviluppa inoltre progetti legati alla riabilitazione integrata di particolari categorie di persone (es.: donne operate al seno, stroke survivor, etc.), al supporto di altre (caregiver) nonché allo sviluppo del concetto e dell'applicazione della Riabilitazione su Base Comunitaria anche fuori dal proprio

Principale attività svolta da statuto di tipo A Servizi sanitari a domicilio

### Contesto territoriale di riferimento

territorio di residenza anagrafica.

La cooperativa opera principalmente nel territorio di Ferrara e dalla sua provincia. Nel 2023 ha collaborato con l'Associazione You Able di Milano nella realizzazione di un corso di formazione on-line sulla riabilitazione su base comunitaria in Giordania.

Ferrara e provincia

La provincia di Ferrara si estende nella zona nord-orientale della regione Emilia-Romagna. Il suo territorio

è interamente pianeggiante e circondato da acque e alle acque parzialmente sottratto nel corso della storia

da opere di bonifica. Il livello di urbanizzazione della provincia è particolarmente elevato nel Centese (a

Ovest) e nel territorio lungo la sponda del Po vicina a Ferrara. Nella graduatoria delle provincie italiane che analizza le opportunità di sviluppo e i vincoli che lo condizionano, Ferrara occupa il trentanovesimo posto, una posizione di retroguardia rispetto alle province

italiane più sviluppate. Cause del ritardo rispetto alle altre province emiliane sono: il tasso di

disoccupazione più alto, un'incidenza minore delle imprese distrettuali, l'elevato peso delle ditte individuali e le caratteristiche del mercato del credito, in cui il costo del denaro risulta superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, si rileva una situazione di inferiorità della provincia

rispetto al resto della regione, in particolare in merito al fenomeno della disoccupazione, causata, fra

l'altro, dalla crisi del polo chimico ferrarese. Analizzando il tessuto produttivo della provincia, esso risulta caratterizzato dall'elevato numero di microimprese. Il sistema economico del ferrarese può essere

descritto come la somma di una diffusa imprenditoria agricola, soprattutto nella parte sud della provincia, e di un'industria, che ha nel polo chimico della periferia nord del capoluogo provinciale il suo luogo

concentrano le aziende più grandi, si registrano addensamenti significativi di imprese nel Centese e a Goro. La provincia di Ferrara conta 26 comuni la cui popolazione fa registrare un indice di vecchiaia particolarmente superiore alla media. La popolazione residente nell'Azienda USL di Ferrara ammonta a

(Centro Nord, comprendente il capoluogo Ferrara, Sud Est e Ovest). La densità abitativa del distretto Sud Est è molto bassa (77,4 ab/Kmq) rispetto a quella degli altri due distretti che sono in linea con la media

14

d'elezione. Oltre che a Ferrara, dove si colloca il baricentro economico della provincia e dove si

circa 350.000 abitanti, popolazione che si distribuisce in modo non omogeneo nei tre distretti sanitari

L'età media dei residenti di un territorio è anch'esso un dato molto importante sulle condizioni salute e la conseguente domanda espressa di servizi sanitari. L'età media dei residenti della provincia di Ferrara è tre anni maggiore dell'età media in regione E-R. Questa caratteristica è dovuta a un'alta percentuale di over 65 tra le più alte in Italia e a una bassissima percentuale di under 15, la più bassa d'Italia. Sede legale e sede operativa

Via G. Medini, 14

Emilia-Romagna

www.cooperativariabilitare.com

44122

regionale (200 ab/Kmq). Il parametro della densità abitativa è importante per i costi aggiuntivi in sanità ove esiste una relazione inversa fra densità demografica e costi di erogazione dei servizi sul territorio.

## Indirizzo

C.A.P.

Regione

•	and remagne
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Telefono	0532 453302
E-mail	cooperativa.riabilitare@gmail.com

# Storia dell'Organizzazione

Sito Web

### 2014

Viene fondata Riabilitare da n. 4 soci, 2 fisioterapisti, una infermiera e una addetta all'amministrazione e

segreteria. Nel corso dell'anno viene avviata l'attività sanitaria a domicilio rivolta a pazienti privati,

accompagnata da una consistente campagna pubblicitaria, rivolta alle farmacie e ai medici di medicina

generale, volta ad allargare il numero degli utenti. Molte sono le associazioni presenti nel territorio che

agiscono come garanzia per la tutela dei diritti e degli interessi delle persone disabili e delle loro famiglie

fungendo da "punto di ascolto" e risonanza della loro voce. Riabilitare avvia fin da subito rapporti di

collaborazione e/o relazioni di networking con molte associazioni del territorio.

La Cooperativa Riabilitare si associa all'Associazione delle Cooperative coordinate da LEGACOOP. Con

domiciliare è completamente in mano al mercato privato.

assistiti dall'Azienda Servizi alla Persona (ASP).

queste e con cooperative appartenenti alla CONFCOOPERATIVE, collabora o avvia processi di networking. Inizia inoltre una attività di assistenza infermieristica domiciliare con il Comune di Ferrara per alcuni

Iniziano i rapporti con l'Azienda USL di Ferrara, dove la cooperativa si presenta alle istituzioni come portavoce dei bisogni delle persone disabili incontrate nel territorio provinciale, dove la riabilitazione

### Nella primavera Riabilitare promuove e organizza l'evento Community care – La comunità che cura: riabilitazione basata sulla comunità, per presentare all'Azienda USL e alla comunità la sua visione e un

domiciliare rivolto a pazienti anziani in fase di dimissione ospedaliera.

2016 Nella primavera del 2016 Riabilitare promuove l'evento Curare la comunità – La comunità che cura.

modello di presa in carico riabilitativa basato sui principi della Riabilitazione su Base Comunitaria

Nel corso dell'estate, presenta all'AUSL di Ferrara, Dipartimento di cure primarie, il progetto: Verso un Welfare di comunità, nell'ottica di una co-progettazione per la realizzazione di un servizio di riabilitazione

# Progettare il territorio, per promuovere presso gli addetti ai lavori e il territorio la Riabilitazione su Base

2015

promulgata dall'OMS.

aggiudicato alla cooperativa in RTI con coop. CIDAS (80% a Riabilitare mandataria - 20% CIDAS mandante) nel mese di settembre con inizio delle attività nel mese di novembre.

L'attività fisioterapica viene notevolmente incrementata per l'avvio del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara con Bando pubblico espletato durante il periodo estivo ed

Comunitaria (RBC).

Negli ultimi mesi del 2016 la Cooperativa ottiene dalla Fondazione Susan G. Komen Italia Onlus un finanziamento a fondo perduto su presentazione del progetto S.A.I. - Sono Ancora Io, nell'ambito delle attività di sostegno alle iniziative e progetti riguardanti le attività di prevenzione e trattamento/supporto e educazione per pazienti affette da tumore del seno, in collaborazione con l'Associazione ANDOS di

Ferrara. Sede operativa - Nel 2016 è stata abbandonata la sede operativa presso la Città del Ragazzo che occupava dal 2014. Nel corso dell'estate si è preso contatto con la Società KTrain, in possesso di una sede di proprietà

e luogo di incontro con eventuali stakeholder.

e desiderosa di condividerla con altre realtà aziendali locali. In ottobre, pertanto, la cooperativa si è trasferita nella nuova sede operativa di via Recchi 49, che presenta il vantaggio di essere in città e di avere a disposizione una postazione lavorativa ed una sala riunioni, punto di riferimento per soci e collaboratori

Formazione - Nell'autunno del 2016 la cooperativa investe sulla formazione di n. 2 socie per consentire una formazione professionale fisioterapica di 116 ore dedicata ai pazienti neurologici.

## 2017

Nel corso del 2017 si svolge il progetto "S.A.I. (Sono Ancora Io)", I edizione, finanziato dalla Susan G.

KOMEN Italia Onlus. Il progetto viene presentato pubblicamente alla comunità con un evento specifico cui partecipano anche esponenti dell'AUSL locale.

Partecipazione al Progetto di riabilitazione comunitaria svoltosi ad Amman (Giordania) per conto di

Il Settore Fisioterapia incrementa notevolmente la propria attività per la prosecuzione del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara. Visto il buon andamento del progetto e la forte richiesta del Servizio, AUSL Ferrara, incrementa il budget del 20% e, allo scadere del contratto, ottiene un rinnovo per una ulteriore annualità (2017-2018), in attesa di un nuovo bando pubblico.

Nel mese di novembre 2017 la Coop. Riabilitare invia la propria manifestazione di interesse per un Bando

YOUABLE di Milano rivolta ai profughi di Siria, Iraq, Yemen e Palestina con amputazioni dovute a mine

di gara per "Servizi di riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", che verrà espletato nei primi mesi del 2018. Formazione - 68 ore di formazione per n. 5 persone coinvolte, di cui 4 soci e n. 1 collaboratore.

## 2018

antiuomo.

Nel corso del 2018 si svolge il progetto "S.A.I. (Sono Ancora Io)", Il edizione, con assegnazione di un

finanziamento a fondo perduto da parte della Fondazione Susan G. KOMEN Italia Onlus. Il progetto viene presentato pubblicamente con interventi da parte della Cooperativa e da parte della presidente di Agire

Sociale e della presidente di ANDOS. Si avvia inoltre il progetto "Care Sharing" rivolto ai caregiver, con assegnazione di un finanziamento a fondo perduto da parte della Chiesa Valdese sui fondi Otto per Mille.

Partecipazione al Progetto di riabilitazione comunitaria svoltosi ad Amman (Giordania) per conto di YOUABLE di Milano rivolta ai profughi di Siria, Iraq, Yemen e Palestina con amputazioni dovute a mine antiuomo. Presentazione pubblica dei progetti di Riabilitazione Domiciliare in occasione della giornata mondiale

delle cooperative (Coopsday) il 7 luglio, con interventi da parte della Cooperativa, del Direttore Cure Primarie AUSL di Ferrara e dell'Assessore Sanità, Servizi alla Persona e Politiche Familiari del Comune di Ferrara.

Il Settore Fisioterapia si incrementa notevolmente per la prosecuzione del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara. A partire dal mese di novembre 2018, l'Azienda AUSL ha inteso proseguire l'incarico attraverso l'affidamento di una proroga di 6 mesi (fino a maggio 2019). Da maggio 2018, la Cooperativa in RTI con Coop CIDAS (70% Riabilitare, impresa mandataria – 30% CIDAS,

impresa mandante) ha avuto l'affidamento in seguito a gara d'appalto per il Servizio di riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica, residenti nella provincia di Ferrara. Tale servizio proseguirà fino al 2021 e potrà essere rinnovato per ulteriori due anni.

Formazione - 148 ore di formazione tecnico-scientifica per n. 9 persone coinvolte, di cui 2 soci e n. 7 collaboratori.

di sostegno a distanza e incontri di psicoterapia di gruppo. Il 2019 ha visto l'assegnazione con gara d'appalto (della durata di due anni + 1 rinnovabile) del **servizio di** riabilitazione domiciliare rivolto a persone residenti nel comune di Ferrara che rientrano al proprio domicilio in regime di dimissioni protette a seguito di frattura del femore o ictus lieve o stabilizzato.

Si è inoltre concretizzato proseguendone l'attività il progetto "Care Sharing" rivolto ai caregiver, con attività

Nel corso del 2019 si è svolto il progetto "S.A.I. (Sono Ancora lo)", III edizione. Il progetto verrà presentato in occasione dell'"Ottobre Rosa" con l'evento pubblico denominato Singing Pink presso AMF Scuola di Musica Moderna e interventi da parte della Cooperativa, della presidente di CSV Agire Sociale e della

presidente di ANDOS, Comitato di Ferrara.

Questo servizio, già attivo dal 2016 (anno della gara relativa), ha visto un incremento del budget disponibile e del numero dei trattamenti previsti. Sempre per AUSL, prosegue il servizio di riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA residenti

nella provincia di Ferrara. Nel 2019 l'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara e l'Università degli Studi hanno patrocinato l'evento "Nuove prospettive in Riabilitazione Domiciliare" così come hanno collaborato all'organizzazione dell'evento "Le fratture prossimali del femore: dal trattamento chirurgico e riabilitativo al ritorno alla vita

quotidiana" che avrebbe dovuto tenersi il 21 marzo 2020, rinviato a causa dell'emergenza COVID.

Con CIDAS abbiamo rinnovato nel 2019, in seguito all'assegnazione dell'appalto di Riabilitazione Domiciliare, il Raggruppamento Temporaneo di Impresa che continua anche per il percorso SLA. Nel 2019 si è avviata anche la collaborazione con la Cooperativa Castello, cui ci lega non solo un rapporto di locazione, avendo affittato presso il loro complesso di via Medini, la nostra nuova sede, ma anche una

visione progettuale di apertura di un piccolo centro di riabilitazione sempre nello stesso complesso di condomini. Il 2019 ha visto anche il confermarsi dei rapporti di collaborazione e convenzione con numerose associazioni di volontariato. Con Agire Sociale-Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara (che alla fine

del 2019 è diventato CSV Terre Estensi) è proseguito il rapporto di partenariato collegato al progetto "Care Sharing" finanziato dalla Tavola Valdese, in base al quale ci hanno fornito la sede degli incontri di

psicoterapia di gruppo, nonché la formazione per i caregiver desiderosi di diventare facilitatori per i gruppi di auto mutuo aiuto. Con ANDOS si è manutenuto il rapporto di convenzione, che ci ha visti collaborare attivamente per la

buona riuscita della III edizione del progetto S.A.I. Sono Ancora lo.

La collaborazione e il reciproco aiuto nello sviluppo di idee progettuali sono all'ordine del giorno anche con ALICe e AssiSLA.

Per quanto riguarda ARiBaC, siamo stati invitati a relazionare al I convegno nazionale sulla riabilitazione su base comunitaria che si è tenuto a Bagnoregio il 21 giugno.

Youable è invece un'associazione di Milano con la quale nel 2019 è stata co-progettata la parte riabilitativa del progetto Paola Biocca Rehabilitation Center: Looking Forward Sustainability che ha ricevuto nel settembre 2019 un finanziamento dalla Tavola Valdese e che si realizzerà nel 2020-21 dopo stesura accordo di Partenariato.

Altra *new entry* del 2019 è **l'Associazione Intorno a Te** con la quale abbiamo avviato un rapporto di convenzione per offrire riabilitazione domiciliare agli associati residenti negli appartamenti delle Coop Castello, del quartiere Doro e non solo.

A partire dagli ultimi mesi del 2019 la Cooperativa ha scelto di procedere ad un contratto di locazione con la Coop. Il Castello di Ferrara proprietaria dello spazio di ca. 40 mq in via G. Medini 14, dove ha stabilito la propria sede sociale.

**Formazione** - 109 ore di formazione tecnico-scientifica per n. 9 persone coinvolte, di cu i 5 soci e n. 4 collaboratori.

#### 2020

La **pandemia da Covid-19** ha improntato l'andamento dell'intero anno economico e sociale della cooperativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento, causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di riabilitazione domiciliare, non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con effetto dal 23 marzo 2020. Tuttavia, a partire dalla data del 9 marzo, si è registrata una consistente riduzione delle attività in base alle disposizioni ministeriali emanate nel corso del periodo del cosiddetto *lockdown*; l'attività è stata limitata solamente al trattamento dei casi urgenti, contraendo per un 65% il numero dei trattamenti effettuati nei mesi di marzo/aprile della cooperativa, rispetto agli stessi mesi dell'esercizio 2019.

La cooperativa ha inteso usufruire di alcuni degli "strumenti straordinari" introdotti dal Governo al fine di difendere il valore economico/patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo avrebbero potuto incidere sulla liquidità aziendale. A tale scopo la società ha provveduto a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020. In particolare, la società ha avuto accesso al finanziamento pari a euro 25.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 0,0833%). Sempre per lo stesso motivo la cooperativa ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti in corso dal 30/04/2020 al 31/12/2020 per un totale di 9 rate mensili.

L'implementazione dei progetti in atto è stata rivista completamente durante l'anno.

Il progetto Care Sharing si è concluso cambiando destinazione dei fondi originariamente assegnati allo

psicoterapeuta per la conduzione di incontri di gruppo per i caregiver e alla formazione per l'avvio di un gruppo di auto mutuo aiuto. L'impossibilità di realizzare tali interventi ha fatto sì che di comune accordo con l'ente finanziatore, la Tavola Valdese, questi fondi venissero assegnati alla realizzazione grafica e alla stampa di un manuale rivolto alle famiglie dal titolo: "Guida pratica per il ritorno a casa dopo intervento chirurgico per frattura del femore o artrosi dell'anca".

**Formazione**: Tutti i progetti di formazione in presenza sono stati annullati. D'altro canto, si è incrementato l'utilizzo della Formazione a Distanza (FAD) sia in modalità sincrona che asincrona.

#### 2021

Il 2021, come l'annualità precedente, è stato caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha improntato l'andamento dell'intero anno economico e sociale della Cooperativa.

A differenza dell'anno precedente, tuttavia, ci siamo trovati più preparati ad affrontare le difficoltà organizzative ed economiche correlate alla pandemia. La campagna vaccinale, che ha preso il via nel primo trimestre dell'anno, ci ha consentito di operare in sicurezza e maggiormente consapevoli e tutelati dalle misure di protezione. Nel corso dell'anno si è assistito ad un notevole e progressivo incremento delle richieste di interventi domiciliari, sia per quanto riguardo riguarda i progetti in convenzione con AUSL, sia per quanto riguarda il settore PRIVATI.

Per quanto riguarda i progetti in convenzione si segnale che nella primavera del 2021, come previsto dal contratto in essere, l'AUSL ha riconfermato la prosecuzione dell'incarico relativo al servizio di Riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA residenti nella provincia di Ferrara per il biennio 2021-2023. All'inizio dell'autunno, inoltre, l'AUSL ha confermato il rinnovo di un ulteriore anno, fino a ottobre 2022, del servizio di Riabilitazione domiciliare rivolto a persone residenti nel comune di Ferrara che rientrano al proprio domicilio in regime di dimissioni protette a seguito di frattura del femore o ictus lieve o stabilizzato.

Il settore PRIVATO ha incrementato il proprio fatturato rispetto al 2019, dopo il pesante calo registrato nel 2020, aggiungendo anche ulteriori convenzioni con le seguenti associazioni: AlL (Associazione Italiana Leucemie), LIFC (Lega Italiana Fibrosi Cistica) in collaborazione con il Comune di Bondeno (FE), ANDOS (Associazione nazionale Donne Operate al Seno), ALICe (Associazione Lotta Ictus Cerebrale) e YOU ABLE, che ha visto concludersi il "Progetto Paola Biocca Center".

Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato il Progetto "Quaderni S.A.I." finanziato dalla Fondazione Estense e dalla Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, il cui svolgimento si protrarrà nel corso del 2022.

Formazione - Le ripetute chiusure legate alle ondate di pandemia hanno pesantemente condizionato anche nel 2021 i progetti formativi, per cui è rimasto sospeso il corso dedicato alle fratture di femore e un ulteriore corso dedicato alla fisioterapia respiratoria dedicato alle persone affette da SLA, che si auspica di realizzare entrambi nel corso del 2022. Si registra il mantenimento della formazione obbligatoria verso i dipendenti con un totale di ore 12 per n. 1 dipendente per il corso di "Primo soccorso".

Nel 2022 la pandemia da Covid 19 ha fatto registrare nel complesso una decrescita di ricoveri e decessi che può essere attribuita alla copertura vaccinale avviata alla fine del 2020 che è andata incrementandosi fino al 2022 con le successive dosi "booster". Un anno quindi che si è avviato ancora in mezzo a timori e a un picco di diffusione dei contagi che ci hanno costretto, ad esempio, a rinviare gli incontri in presenza del **Progetto "Quaderni S.A.I."** previsti in gennaio e febbraio. Le attività di riabilitazione domiciliare invece sono proseguite senza problemi in quanto ormai era implementata già dal biennio precedente la modalità di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali e lo screening dei professionisti effettuato periodicamente fino ai primi mesi dell'anno dall'Azienda USL e successivamente svolta autonomamente dagli stessi, grazie alla sempre maggiore affidabilità e diffusione dei tamponi rapidi "fai da te". Verso la primavera la situazione è andata tuttavia migliorando pur nell'imperversare delle polemiche e delle proteste legate al "**Green Pass**" istituito nel 2021 e rimasto in vigore fino all'estate del 2022.

Nel mese di maggio abbiamo quindi terminato gli incontri del **progetto "Quaderni S.A.I."** che il 21 giugno abbiamo presentato presso Palazzo Crema ad un'affollata conferenza cui sono intervenute autorità ed esponenti della politica locali e soprattutto molte donne legate all'Associazione ANDOS nostra partner nella realizzazione del progetto.

Nel corso della primavera, abbiamo dato la nostra adesione assieme ad altri enti del terzo settore del territorio per la partecipazione a un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato "Dimissioni assistite", dovrebbe portare nel 2023 alla realizzazione di un progetto sperimentale rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione cognitiva, reperimento, distribuzione, somministrazione programmata e verifica corretta assunzione farmaci, etc.).

Nel corso dell'estate, siamo stati invitati da Legacoop a partecipare a un percorso di *Transizione Digitale* per la Cooperazione Sociale avviato il 12 luglio presso la fondazione Barberini di Bologna. L'iniziativa organizzata da Legacoop Emilia-Romagna in collaborazione con Vico Platform, Innovacoop ed Elemental Studio è nata per rispondere alle esigenze emergenti del mondo della cooperazione sociale in termini di trasformazione digitale e organizzativa. Il progetto nasce dai bisogni espressi dalle cooperative sociali al fine di creare la piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi. Gli incontri sono proseguiti online durante l'autunno e l'inverno 2022 e dovrebbero portare nel 2023 alla realizzazione di un gestionale per i nostri servizi riabilitativi, strumento alla cui realizzazione aspiravamo da anni.

per un budget previsto di circa 17.000,00 euro.

Nel mese di ottobre si è concluso il Rinnovo del contratto del servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione da reparti ospedalieri per il periodo 07/10/2021-06/10/2022 (CIG 8895013CED) e abbiamo iniziato un periodo di proroga in attesa del nuovo bando per la partecipazione alla procedura negoziata. Con la sua pubblicazione nel mese di novembre, abbiamo quindi concorso alla fornitura del

servizio di riabilitazione domiciliare per AUSL Fe della durata prevista di un anno con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni. L'aggiudicazione mediante seduta pubblica avverrà poi all'inizio del

Nel mese di settembre la Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) ha approvato la richiesta di finanziamento Otto per Mille 2022 presentata dalla Cooperativa nel mese di gennaio per la realizzazione di un progetto dedicato alle persone che hanno avuto un ictus e alle loro famiglie. Tale progetto dal titolo "Life After Stroke" verrà avviato nel 2023 e si articolerà di diversi servizi offerti da nostro personale (fisioterapista, logopedista, psicoterapeuta e esperta di Medicina Narrativa)

Sempre per AUSL, è proseguito nel corso del 2022 il servizio di riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA residenti nella provincia di Ferrara. Nel mese di gennaio si è svolta una riunione con l'ADI e la fisiatra di riferimento per "calmierare" le richieste, che da alcuni mesi eccedevano il budget assegnato.

Ciò ha comportato una diminuzione numerica in termini di nostri interventi domiciliari rispetto alla tendenza del 2021, pari a una riduzione del fatturato relativo a questo percorso di circa il 15% rispetto all'anno precedente. Non è diminuita la qualità del nostro intervento, nonostante le difficoltà crescenti nella gestione del territorio sud-est della provincia, sempre più carente di collaboratori residenti in loco.

Una tendenza in netto incremento è quella dei nostri servizi di riabilitazione domiciliare rivolti a privati. Nel corso del 2022 le richieste sono aumentate (del 27% rispetto al fatturato del 2021) tanto da compensare in termini di entrate la riduzione di richieste AUSL SLA e consentirci così il mantenimento del fatturato ai livelli del 2021 al netto dell'incremento di diverse voci di spese a causa dell'inflazione (affitto,

Formazione - nel corso del 2022 si è ricominciato a parlare sempre meno timidamente di formazione in presenza. Siamo riusciti a lavorare finalmente all'organizzazione del corso annullato nel 2020 causa Covid dal titolo "Le fratture di femore nell'anziano: dall'intervento chirurgico alla riabilitazione al domicilio e ritorno alla vita quotidiana", corso che verrà poi realizzato presso l'Ospedale di Cona alla fine di gennaio

del 2023.

Si registra poi il mantenimento della formazione obbligatoria verso i dipendenti con un totale di 12 ore per n. 1 dipendente, anche queste effettuate finalmente in presenza.

### 2023

riscaldamento, elettricità).

All'inizio del mese di gennaio abbiamo ricevuto la comunicazione dell'aggiudicazione del bando per la

quotidiana. Il corso è stato organizzato dal socio Andrea Bombardi, coordinatore del progetto Dimissioni con delega alla Formazione e grazie alla collaborazione del Servizio Interaziendale di Formazione e Aggiornamento di AUSL Fe. Il corso, accreditato con 7 crediti ECM, ha visto la partecipazione di 50 iscritti (fisioterapisti e fisiatri del territorio) con interventi in qualità di relatori di medici e fisioterapisti dell'Azienda Ospedaliera e della Cooperativa. Si è trattato di un'occasione preziosa per approfondire un argomento di grande rilevanza riabilitativa in un paese, l'Italia, tra i più vecchi al mondo e in particolare in una città, Ferrara, con uno dei più elevati indici di vecchiaia in Italia. Il gradimento per la competenza e

l'esaustività degli interventi dei relatori (fra cui quattro professionisti della Cooperativa) è stato molto

Nel 2022 avevamo partecipato, in partenariato con l'Associazione ALICe Ferrara OdV al bando annuale dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese, presentando un progetto dal titolo Life After Stroke. Per le

fornitura del servizio di riabilitazione domiciliare per AUSL Fe della durata prevista di un anno con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni, alla cui procedura negoziale avevamo

Il giorno 28 dello stesso mese, la cooperativa ha finalmente realizzato il corso dal titolo Le fratture di femore nell'anziano. Dall'intervento chirurgico, alla riabilitazione a domicilio e al ritorno alla vita

partecipato alla fine del 2022 insieme alla Cooperativa CIDAS.

elevato.

dimensioni epidemiologiche e per il forte impatto socioeconomico, l'ictus cerebrale (stroke) rappresenta uno dei più importanti problemi di salute nei paesi industrializzati. Considerando che l'ictus rappresenta uno degli ambiti più importanti di intervento riabilitativo da parte della Cooperativa e che, fin dalla sua fondazione, la Cooperativa collabora attivamente con l'associazione ALICe, il progetto si proponeva l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e dei servizi di accompagnamento e cura delle persone colpite da ictus a Ferrara e provincia, aumentando la consapevolezza sulla prevenzione di questa malattia,

attraverso una serie di interventi riabilitativi multidisciplinari rivolti sia agli stroke survivor che ai loro

caregiver. Il progetto si è svolto quasi interamente nel corso del 2023. Nel mese di febbraio 2023 la cooperativa ha erogato un corso di otto ore di formazione a distanza per conto dell'associazione You Able di Milano destinato a due tecniche ortopediche di Amman dal titolo How to develop meaningful relationship with the patient in the perspective of the CBR. Role playing to develop good communication skills and active listening. Rispetto al progetto Dimissioni, al termine del periodo di proroga, nel mese di aprile 2023 il servizio è

stato riconfermato da parte dell'AUSL FE per una ulteriore annualità con la possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni. Nel corso degli incontri con l'Unità di Riabilitazione territoriale ci è stata comunicata anche una proroga semestrale per il servizio di riabilitazione domiciliare dedicato alle persone con SLA nella provincia di Ferrara, che era in scadenza alla fine di aprile. Nel mese di maggio abbiamo quindi proseguito la nostra

programmazione degli interventi, in attesa di conoscere quali sarebbero state le decisioni in merito da parte dell'Unità di Riabilitazione territoriale. Nel mese di maggio, la presidente è stata coinvolta in qualità di correlatrice nel progetto di elaborazione

di due tesi di laurea dedicate all'esperienza della nostra cooperativa nel territorio e sono iniziati gli

novembre, ottenendo un ottimo punteggio. Nel mese di luglio la cooperativa ha partecipato a un bando pubblicato dal Comune di Ferrara per il finanziamento di progetti sociali e sociosanitari da parte di enti del terzo settore del distretto Centro Nord nell'ambito della legge regionale 2/2014 Norme per il riconoscimento e sostegno del caregiver familiare e

incontri con due studentesse laureande e la loro relatrice. Le tesi dal titolo Verso una medicina del territorio. La fisioterapia domiciliare e l'esperienza della Cooperativa Riabilitare nella città di Ferrara e La fisioterapia domiciliare: il percorso riabilitativo calato sul territorio della città di Ferrara nell'esperienza della Cooperativa Riabilitare sono state poi presentate nel corso della sessione di laurea del mese di

ha presentato il progetto Trame di Cura. La Medicina Narrativa: uno strumento innovativo per il sostegno dei caregiver. Il progetto si pone l'obiettivo di sperimentare la Medicina Narrativa come metodologia di intervento clinico-assistenziale basata sul racconto della storia di cura, per permettere ai caregiver di integrare l'esperienza di malattia del familiare nel proprio percorso esistenziale e nella sua rete di relazioni

a partire dalle più vicine. Il progetto verrà poi approvato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune

nel mese di ottobre con un budget ridotto rispetto a quanto proposto. Una rimodulazione del progetto è stata quindi presentata nel mese di novembre, per essere poi approvata nei primi mesi del 2024. Nel mese di agosto abbiamo risposto all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata alla formazione di un elenco aperto di professionisti psicologi, fisioterapisti, logopedisti attuatori di servizi

professionali domiciliari - Progetto Home Care Premium 2022-2025; la Cooperativa ha ricevuto l'affidamento del servizio a partire dal mese di settembre (affidamento confermato da determine successive del febbraio 2024).

Sempre nel mese di agosto, la Cooperativa ha avviato i primi contatti con la Fondazione ADO (Assistenza Domiciliare Oncologica) di Ferrara nella necessità di fornire il servizio di riabilitazione in Hospice e a domicilio per i suoi assistiti. Tra i progetti della Fondazione, vi è quello di avviare un ambulatorio di

fisioterapia, disponendo nei propri locali di uno spazio adeguato e normato per lo svolgimento di tale attività. Questi contatti porteranno poi nel mese di novembre alla proposta di un progetto avente per

obiettivo quello di integrare l'assistenza fornita da Fondazione ADO con interventi riabilitativi da svolgersi nei diversi setting di cura (Hospice, domicilio, ambulatorio). Nel mese di ottobre, alle soglie della scadenza della proroga del servizio di riabilitazione per il progetto

SLA, la Direzione Sanitaria ha convocato la cooperativa per comunicare la decisione di procedere con una ulteriore prosecuzione semestrale del servizio per consentire nel frattempo all'Unità di riabilitazione territoriale di organizzare la presa in carico diretta degli assistiti e i relativi necessari affiancamenti da parte

dei fisioterapisti dell'AUSL con quelli della RTI. Nel mese di novembre Cidas ha proposto alla Cooperativa un accordo (Accordo Quadro) per la fornitura

di prestazioni professionali di fisioterapia per le sue strutture, dal momento che nel Centro Diurno SoleLuna di Jolanda di Savoia si era reso necessario un periodo di verifica e supervisione, realizzato poi a

partire dal mese di dicembre. Nel mese di dicembre, è arrivato a parziale compimento il percorso di Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale avviata nel 2022 con la consegna della piattaforma gestionale alla cui elaborazione

visto la luce a causa, delle complessità legate alla costruzione di una rete che vede coinvolte oltre all'Azienda per i Servizi alla Persona (ASP) e all'AUSL di Ferrara, diverse cooperative del territorio (CIDAS, Serena, Esercizio Vita, Centro Adattamento Ambiente Domestico, CAAD).

interdisciplinari su base domiciliare, ambulatoriale e comunitaria orientati a una risposta assistenziale

hanno concorso i tecnici informatici del progetto organizzato da Legacoop E-R in collaborazione con Vico Platform, Innovacoop ed Elemental Studio. La piattaforma dovrebbe diventare operativa nel 2024, una

Per tutto il 2023 sono proseguiti gli incontri di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative) e il coordinamento del Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi per il percorso denominato *Dimissioni Assistite*. Il progetto sperimentale, che doveva avviarsi entro l'anno per colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per le persone in fase di dimissione ospedaliera, non ha ancora

volta che saranno apportati gli upgrade necessari alla calendarizzazione degli interventi riabilitativi.

### La missione

Mission, Vision e valori

## La Cooperativa ha al cuore del suo oggetto (vedi articolo 5 dello Statuto) l'offerta di: servizi riabilitativi

### integrata e di qualità rivolti a adulti e minori in condizione di disabilità, cronica o temporanea. impegnandosi in ciò che attiene ad una assistenza sana e dignitosa e quindi inserita nel contesto sociale.

fragilità e messa al centro di un progetto terapeutico volto al recupero della massima autonomia all'interno del contesto sociale di riferimento.

Promuovere il valore della riabilitazione intesa come presa in carico della persona affetta da disabilità e/o

La Cooperativa persegue la sua mission con la finalità di:

determinante sul percorso riabilitativo;

La Cooperativa identifica quindi la sua missione come segue:

- Rafforzare e incrementare le risorse e le abilità della persona, sviluppare le sue potenzialità di interazione con l'ambiente e rendere l'ambiente un facilitatore delle abilità mediante la rimozione di quelle barriere, siano esse architettoniche, psicologiche o sociali, che possono limitare il
  - funzionamento e la qualità della vita.

     Rafforzare e incrementare anche il ruolo delle **famiglie** e dei **caregiver** nel processo di
  - Raπorzare e incrementare anche il ruolo delle **famiglie** e dei **caregiver** nel riabilitazione, supportandoli e formandoli attraverso azioni individuali e comunitarie.
  - Valorizzare il domicilio della persona al centro dell'intervento riabilitativo quale luogo in cui "fattori ambientali e personali" (così come definiti modello ICF) esercitano un'influenza
    - vecchia dicotomia ospedale-territorio perché solo superando la tendenza all'autoreferenzialità delle due componenti esse possono diventare un "unicum" e consentire la realizzazione di quel

Presentarsi come risorsa attiva per il territorio e contribuire con la sua azione al superamento della

"continuum" necessario al processo di cura, senza lacune, senza distanze incolmabili. Curare nel territorio richiede una piena convergenza tra i due poli - l'Ospedale che invia e il Territorio che riceve e viceversa - sul tema dell'appropriatezza delle attività clinico assistenziali e del setting in cui esse vengono agite.

Rappresentare infine una risorsa attiva nella e per la comunità: il potenziamento della trama dei servizi riabilitativi a livello territoriale è uno strumento che può aiutare i cittadini che ne usufruiscono a partecipare attivamente e veder loro riconosciuta la necessaria centralità quali esperti della disabilità o malattia. L'empowerment infatti, quando adeguatamente governato, consente la possibilità di una maggiore integrazione delle persone nel loro contesto di vita, al di fuori dei confini segreganti dell'ospedale o delle lungodegenze. La tutela della salute, infatti, non

è più esclusiva dei luoghi a essa tradizionalmente deputati (ospedali e ambulatori) ma entra nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle piazze, nei centri commerciali, nei mezzi di informazione, nei social network; copre l'intero arco della vita; si esercita attraverso l'educazione

e la promozione di stili di vita a essa favorevoli.

### Credo che la comunità sia l'unità sanitaria di base: parlare di salute di un individuo isolato è una

La visione

contraddizione in termini.

Wendell Berry

Se fossimo più uniti guariremmo già le malattie Aldo Capitini

Queste due frasi riassumono il cuore della visione della Cooperativa ovvero la dimensione comunitaria

della riabilitazione, poiché è la comunità a dover essere direttamente coinvolta nel processo riabilitativo. Solo una comunità che si fa carico delle problematiche delle persone disabili è in grado di comprenderne

### appieno i bisogni. Partecipazione e condivisione della missione e della visione

La missione e la visione di Riabilitare sono abitualmente condivise attraverso gli eventi formativi o le occasioni di incontro con la comunità che la Cooperativa organizza in situazione di "normalità", ovvero senza le limitazioni imposte dalla pandemia. All'interno della cooperativa, ovvero tra i soci e i collaboratori,

i valori sono ribaditi costantemente nel corso del coordinamento delle proprie attività riabilitative.

### Governance

Struttura sociale

**Presidente** 

La presidente della cooperativa è CHIARA ZANNINI, al suo quarto mandato.

### Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Coop. Riabilitare, eletto dall'Assemblea in data 29.05.2023, risulta

composto da 5 soci lavoratori, 3 femmine e 2 maschi.

### Assemblea - Soci della Cooperativa

I soci della cooperativa concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi

all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda. Contribuiscono alla formazione del capitale sociale, a partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione.

sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima; partecipano

Nel 2023 il numero dei soci e diminuito di n. 1 unità ed è aumentato di n. 1 unità rispetto all'ultimo esercizio: i soci sono 7 di cui 4 femmine e 3 maschi. Struttura organizzativa

della Riabilitazione su Base Comunitaria, dedicati a fasce di popolazione in condizioni di particolare bisogno. Tali progetti vengono sviluppati in rete con strutture associative del nostro territorio e non solo.

Professionisti: fisioterapisti, logopedista, psicologa, neuropsicologa, counselor esperta in medicina

Riabilitare attualmente opera in maniera attiva principalmente in 4 settori riabilitativi:

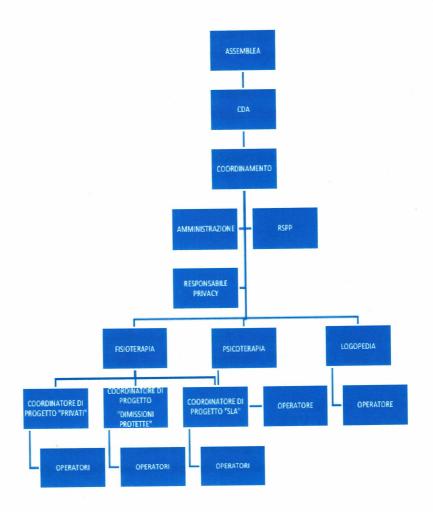
Fisioterapia domiciliare

- Logopedia domiciliare
- Psicoterapia
- Medicina narrativa
- L' Area progetti Si occupa della progettazione, fundraising e realizzazione di progetti specifici nell'ambito

La struttura organizzativa si compone:

- Coordinatore generale (n. 1 unità)
- Fisioterapia n. 3 coordinatori dei progetti attivi (PRIVATI, "DIMISSIONI PROTETTE", SLA) •
- narrativa N. 1 addetto alla amministrazione
  - N. 1 RSPP esterno
- N. 1 Responsabile Privacy esterno

## ORGANIGRAMMA



Responsabilità e composizione del sistema di governo

- La funzione di governance all'interno di Riabilitare è rivestita da: 1. Assemblea dei soci (attualmente n. 7)
  - 2. Consiglio di amministrazione (dal 29.05.2023 n. 5 soci)

Trattandosi di una piccola realtà le funzioni di management sono esercitate all'interno dei componenti

del Consiglio; in particolare la presidente svolge attività di coordinamento tecnico e progettuale dei

settori produttivi. Nel corso del 2023 le prestazioni sanitarie sono state prevalenti nell'ambito

fisioterapico e in misura marginale per quello logopedico, psicoterapico e di medicina narrativa. Sono

a) Pazienti in "Dimissioni protette"

per differenti problematiche.

Nominativo

Carica ricoperta

Periodo in carica

Nominativo

Carica ricoperta

Data prima nomina

Data prima nomina

progetto sia in modalità a distanza che in presenza.

b) Pazienti con SLA c) Pazienti "Privati"

stati nominati consiglieri i coordinatori dei tre percorsi principali, ripartiti in base alla tipologia di

destinatari dei servizi, in larga parte fisioterapici:

In particolare, alle voci a) e b) ci si riferisce a servizi ottenuti in regime di gara di appalto pubblica per due diversi bandi pubblicati da AUSL Ferrara e gestiti in RTI con coop. CIDAS, dove Riabilitare riveste il ruolo di mandataria e CIDAS di mandante rispettivamente al 80/70% e 20/30%.

I servizi al punto c) si riferiscono a pazienti che direttamente contattano la segreteria della Cooperativa

Il Consiglio di amministrazione si è riunito nel corso del 2023 n. 5 volte. A tali incontri si aggiungono riunioni organizzative di coordinamento che coinvolgono la coordinatrice generale e i coordinatori di

L'Assemblea nel 2023 si è riunita una sola volta per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 e la presentazione del Bilancio sociale 2022 e l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

> CHIARA ZANNINI PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

24-03-2014

**PAOLA DENORA** 

VICEPRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

3 ANNI

30-06-2017

Periodo in carica	3 ANNI	
Nominativo	PAOLO ALBRIZIO	
Carica ricoperta	AMMINISTRATORE	
Data prima nomina	14-07-2020	
Periodo in carica	3 ANNI	
Nominativo	ANDREA BOMBARDI	
Carica ricoperta	AMMINISTRATORE	
Data prima nomina	14-07-2020	
Periodo in carica	3 ANNI	
Nominativo	MARTINA GARUTTI	
Carica ricoperta	AMMINISTRATRICE	
Data prima nomina	29-05-2023	
Periodo in carica	3 ANNI	
Focus su presidente e membri del CDA		
Presidente e legale rappresentante in carica	CHIARA ZANNINI	
Durata Mandato	Anni 3	
Numero mandati del Presidente	4	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Numero mandati dell'attuale Cda	1	
Durata Mandato	Anni 3	
N.° componenti persone fisiche	5	
Maschi	2	
30		

Totale da 41 a 60 anni	%20.00	
Nazionalità italiana	5	
Totale Nazionalità italiana	%100.00	
Partecipazione		
Vita associativa		
Come da Statuto il Consiglio di amministrazione di volta l'anno per:	Riabilitare convoca l'Assemblea dei soci almeno una	
• l'approvazione del bilancio consuntivo, l'eventuale ripartizione del ristorno e distribuzione degli		

la nomina e la revoca degli amministratori e la durata del loro mandato; la determinazione degli eventuali compensi dovuti agli amministratori;

%40.00

%60.00

%80.00

3

4

1

approvazione dei regolamenti.

Totale maschi

**Totale femmine** 

Totale fino a 40 anni

fino a 40 anni

da 41 a 60 anni

utili;

dell'art. 2479bis del C.C.

**Femmine** 

e-mail spediti ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, nel domicilio risultante nel libro dei soci. Il socio cooperatore può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta e la relativa documentazione conservata dalla società. Ciascun socio non può rappresentare più di numero 1 soci. L'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipino o vi siano rappresentati tutti i

La decisione sugli argomenti che uno o più amministratori, o almeno un terzo dei soci, sottopongono alla loro approvazione. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare, ai sensi

L'Assemblea è convocata dagli amministratori contenente l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare, del luogo dell'adunanza, della data e ora della convocazione a mezzo lettera raccomandata, fax o

soci aventi diritto di voto e quando tutti gli amministratori sono presenti o informati della riunione e può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento. Ogni socio che risulti iscritto nel libro dei soci da almeno 90 giorni, che non sia in mora dei versamenti delle quote sottoscritte e nei cui confronti non sia in corso un procedimento per l'esclusione dalla

cooperativa, ha diritto di partecipare alle decisioni dei soci, ferme restando le limitazioni al diritto di voto

L'Assemblea è regolarmente costituita quando intervengano o siano rappresentati la metà più uno dei voti spettanti ai soci cooperatori. In caso di eventuale seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto di voto. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati. Riabilitare ha approvato un Regolamento che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la cooperativa e il socio, approvato il 14.12.2015 poi modificato dall'Assemblea ex artt. 1-6 della L. 142/2011 in data 19.05.2022. **ASSEMBLEA DEI SOCI** 7 Numero aventi diritto di voto assemblee svolte nel periodo di 1 rendicontazione Partecipazione dei soci alle assemblee 29.05.2023 **Data Assemblee** 6 N. partecipanti (fisicamente presenti) N. partecipanti (con conferimento di delega) 0 % 85,71 Indice di partecipazione Mappa degli Stakeholder STAKEHOLDER INTERNI SOCI UNICREDIT SC CONSULTING E ABINFORMATICA **SICURIMPRESA FINPRO** AG. ASSICURAZIONI MOLINARI-TOSATTI STAKEHOLDER ESTERNI ENTI PUBBLICI: Servizio sanitario Regionale Emilia-Romagna. Azienda Unità Sanitaria Locale di

presenti nello Statuto.

Ferrara, Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara, Università degli studi di Ferrara, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ferrara e Ravenna, Comune di Ferrara, Azienda Servizi alla

COOPERATIVE: Alleanza delle Cooperative italiane, Legacoop Nazionale, Legacoop Estense di Modena-Ferrara, Cooperativa CIDAS di Ferrara, Castello Soc. Coop. di Ferrara, Esercizio Vita.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: Agire Sociale - CSV Terre Estensi Ferrara, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) – Comitato di Ferrara, Associazione Regionale per l'Assistenza Integrata contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica (AssiSLA), Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (ALICe), Associazione YouAble di Milano, Associazione "Intorno a te" – Ferrara. FONDAZIONI: Fondazione Estense, Associazione tra fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-

Romagna, Fondazione Costruiamo futuro, Tavola della Chiesa valdese – Ufficio 8per mille.

persona (ASP).

SOCIETÀ: CdLT CGIL Ferrara.

UTENTI E FAMIGLIE: destinatari del servizio.





## SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda

## Sviluppo e valorizzazione dei soci

## Vantaggi di essere socio

All'art. 6 dello Statuto di Riabilitare vengono descritti i REQUISITI DEI SOCI.

Am arti o dello statato di Masilitare verigorio descritti i REQUISITI DEI SOCI.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e, comunque, coloro

Sono soci lavoratori coloro che:

svolta

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione
- della struttura di direzione e conduzione della medesima;
  b) partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche,
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale, a partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione

d) mettono a disposizione le loro capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività

- e) contribuiscono all'attività dell'impresa sociale a seconda della necessità e, in particolare, prestano il proprio lavoro in cooperativa in relazione alla natura del rapporto di lavoro, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.
- Possono essere ammessi come soci lavoratori anche elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.
- Possono essere ammessi anche soci, denominati "soci volontari", che, condividendo lo scopo e le finalità della cooperativa, siano intenzionati a prestare la loro attività in modo gratuito per il raggiungimento degli scopi sociali, come consentito dall'art. 2 della Legge 381/1991. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci.
- All'art. 9 vengono descritti i **DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI**
- La quota sottoscritta potrà essere versata a rate e precisamente:
- almeno il 25% all'atto dell'ammissione
   il restante nei termini da stabilirsi dall'organo amministrativo con la delibera di ammissione del socio.
- I soci cooperatori sono obbligati:
- a) al versamento della quota sottoscritta, con le modalità e nei termini sopra previsti
  b) al versamento dell'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'assemblea

d) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali. È fatto divieto ai soci di aderire contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano identici scopi

sociali ed esplichino una attività concorrente, nonché di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i

c) al versamento della tassa di ammissione eventualmente stabilita dall'organo amministrativo

- documenti relativi all'amministrazione. All'art. 22 dello Statuto vengono elencate le DECISIONI DEI SOCI.
- Tra le varie materie i soci decidono sulle seguenti:

concorrenti.

7.

- approvazione del bilancio consuntivo, la ripartizione del ristorno e distribuzione degli utili ai sensi 1.
- dei precedenti articoli 19 e 20 del presente statuto
- nomina e revoca degli amministratori, determinazione del periodo di durata del loro mandato e il 2. numero degli amministratori, nel rispetto del successivo art. 29 del presente statuto, ovvero di un
- amministratore unico
- determinazione degli eventuali compensi dovuti agli amministratori per la loro attività collegiale 3.
- approvazione dei regolamenti nel rispetto dell'art. 2521 c.c.
- 4.
- deliberazione sulle domande di ammissione a socio non accolte dagli amministratori, in adunanza 5.
- appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla
- richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare
- deliberazione dell'emissione degli strumenti finanziari previsti dal Titolo IV dello statuto 6.

modificazioni dell'atto costitutivo. In tal caso il verbale è redatto da notaio e si applica l'art. 2436

- del Codice civile
- decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto 8. sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.
- All'art. 23 viene descritto il DIRITTO DI VOTO.
- Ogni socio cooperatore che risulti iscritto nel libro dei soci da almeno novanta giorni, che non sia in mora
- nei versamenti delle quote sottoscritte e nei cui confronti non sia in corso un procedimento per l'esclusione
  - dalla cooperativa, ha diritto di partecipare alle decisioni dei soci, ferme restando le limitazioni al diritto di voto previste a norma del presente statuto.

In aggiunta a quanto indicato dagli articoli dello Statuto in merito alla politica interna della cooperativa

sopra riportati, l'Assemblea dei soci in data 14 dicembre 2015 ha approvato il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI SOCI LAVORATORI AI SENSI DELLA LEGGE 142/2001,** poi modificato e approvato dall'Assemblea in data 19.05.2022, il quale in particolare stabilisce quanto segue:

I soci lavoratori della cooperativa:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Il rapporto di lavoro dei soci, pur se ulteriore rispetto a quello sociale, trova in quest'ultimo il suo fondamento in quanto la cooperativa conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa, per questo, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

In particolare, riguardo alla distribuzione del lavoro (art. 4) il Regolamento recita:

- 1. La cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità.
  - La cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci disponibili a prestare attività sia superiore alle occasioni di lavoro.

L'acquisizione e la distribuzione del lavoro tra i soci viene effettuata dalla Cooperativa sulla base di criteri di equità e imparzialità, avendo a riferimento le esigenze funzionali e organizzative aziendali e le necessità dei soci, e privilegiando la migliore e maggiore occupazione, in adempimento dello scopo sociale e nel rispetto delle condizioni pattuite nell'ulteriore rapporto di lavoro. Nei confronti dei soci con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, la Cooperativa svolge funzioni di indirizzo generale e di coordinamento, oltre che di controllo sullo svilupparsi del rapporto secondo le condizioni definite contrattualmente e sui relativi risultati; nei riguardi dei soci con rapporto di lavoro subordinato, la Cooperativa esercita poteri direttivi, di controllo,

gerarchici e disciplinari. Il Consiglio di Amministrazione è delegato a definire una specifica regolamentazione in ordine alle casistiche che – al fine di evitare riduzioni dell'organico - possono dare luogo alla sospensione totale o parziale dell'ulteriore rapporto di lavoro e dei suoi effetti, nonché della durata massima di tale sospensione. In presenza di tali condizioni e in alternativa alla sospensione, la Cooperativa può occupare il socio lavoratore in mansioni e/o incarichi diversi rispetto a quelli dedotti nell'ulteriore rapporto, per periodi limitati e previo accordo con il socio medesimo; può inoltre distaccare il socio a prestare attività presso terzi, ovvero consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa presso terzi. A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun onere per la Cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro, o possono esercitarla soltanto parzialmente.

- Per quanto riguarda i limiti del lavoro straordinario si farà riferimento a quanto previsto dalle disposizioni di legge e collettive vigenti in materia.
- 2. Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere, anche in caso di rapporto subordinato a tempo parziale. In tale ipotesi i trattamenti retributivi e contributivi si intendono riproporzionati in funzione della ridotta attività lavorativa e si applicano le disposizioni di legge (d.lgs. 81/2015 e ss.mm.ii.) e della contrattazione collettiva in materia di lavoro a tempo parziale.

Per quanto riguarda la **Partecipazione** (art. 5) si ribadisce che tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della Cooperativa.

Nella Cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali.

Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della Cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo. È fatto divieto ai soci di discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o aziendali.

Eventuali richieste di chiarimenti o interventi devono pervenire, tramite gli uffici preposti, al Consiglio di Amministrazione.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal Consiglio di Amministrazione; sono altresì tenuti al segreto per cui tutte le decisioni ed i fatti della Cooperativa non devono essere comunicati all'esterno e ai terzi.

Chiunque opera all'interno della Cooperativa è invitato a compiere opera di promozione e pubblicità, ed è tenuto a informare il Consiglio di Amministrazione di ogni atto contrario agli interessi della Cooperativa.

Fatto salvo quanto stabilito da Statuto e Regolamento sopra illustrati, Riabilitare ribadisce anche con i propri collaboratori non soci l'importanza di un rapporto di collaborazione e condivisione nelle scelte lavorative e nei rapporti con la Cooperativa, organizzando periodicamente riunioni organizzative alla

presenza dei coordinatori di progetto, tutti soci e attraverso colloqui personalizzati con la presidente.

## Numero e tipologia soci

Soci Ordinari	7	
	Focus Tipologia Soci	
Soci Lavoratori	7	
Soci Svantaggiati	0	
Soci Persone Giuridiche	0	

	Focus Soci persone fisiche	
Genere Genere		
Maschi	3	
	%43	
Femmine	4	
	%57	
	Età	
fino a 40 anni	5	
	%71,43	
Dai 41 ai 60 anni	2	
	%28,57	
	Nazionalità	
Nazionalità italiana	7	
	%100.00	
	Studi	
Laurea	7	
	%100.00	

Austanità associativa		
Anzianità associativa		
Da 0 a 5 anni	2	
	%28,57	
Da 6 a 10 anni	5	
	%71,43	
Da 11 a 20 anni	0	
	%0.00	
Oltre 20 anni	0	
	%0.00	
Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2 soci e non soci	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati Soci Maschi	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2 soci e non soci 0 2	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0  0  0	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine Età occupa	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0  ti soci e non soci	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine  Età occupati Soci fino ai 40 anni	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0  ti soci e non soci  0	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine  Età occupati Occupati soci fino ai 40 anni Occupati soci da 41 a 60 anni	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1	
La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. so svolgimento della propria attività di n. 20 partite in forma di co.co.co.  Numero Occupati  Occupati soci Maschi Occupati soci Femmine Occupati non soci Maschi Occupati non soci Femmine  Età occupat Occupati soci fino ai 40 anni Occupati soci oltre 60 anni	ciali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo IVA. La presidente riceve un compenso amministratore  2  soci e non soci  0  2  0  1  0  2  0  1  0  2  0  1  0  1  1  1  1  1  1  1  1  1  1	

Scolarità occupati soci e non soci		
Occupati soci con Laurea	2	
Occupati soci con Scuola media superiore	0	
Occupati soci con Scuola media inferiore	0	
Occupati soci con Scuola elementare	0	
Occupati soci con Nessun titolo	0	
Occupati NON soci con Laurea	0	
Occupati NON soci con Scuola media superiore	0	
Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0	
Occupati NON soci con Scuola elementare	0	
Occupati NON soci con Nessun titolo	0	
Nazionalità occu	oati soci e non soci	
Occupati soci con Nazionalità Italiana	2	
Occupati soci con Nazionalità Europea non	0	
italiana 0		
Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0	
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	0	
Occupati NON soci con Nazionalità Europea non	0	
italiana		
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0	
0	COLOR MANAGEMENT OF STATE	
Volontari e tirocinan	ti (svantaggiati e non)	
Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)		
Volontari Svantaggiati Maschi	0	
Volontari Svantaggiati Femmine		
Volontari NON Svantaggiati Maschi	0	
Volontari NON Svantaggiati Femmine	O dictions a sessential who he chap to	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0	
Tirocinanti Svantaggiati Femmine	O STRACKZANA KARAMAN	
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0	

## Livelli di inquadramento

C2

Impiegato d'ordine Femmine 1

Totale 1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine 1

Totale 1.00

Tipologia di contrat	ti di lavoro applicati
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo	1
pieno - CCNL coop. sociali	% 4.35
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	1
- CCNL coop. sociali	% 4.35
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0
	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0
	% 0.00
Collaborazioni continuative	1
	% 4.35
Lavoratori autonomi	20
	% 86.95
Altre tipologie di contratto	0
	% 0.00

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima: 19.778,00 Retribuzione annua lorda massima: 22.787,00

Rapporto: 1,15

Organo di amministrazione e controllo

Dirigenti

Nominativo PRESIDENTE

Tipologia indennità di carica

Importo 7.530

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0

#### **Turnover**

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 0

Usciti nell'anno di rendicontazione: 0

Organico medio al 31/12 (C) 2

Rapporto: 0%

Turnover: 0%

#### **Formazione**

#### Tipologia e ambiti corsi di formazione

L'evento annullato a causa della pandemia nel 2021 e promosso dalla Cooperativa dal titolo *Fratture prossimali del femore: dal trattamento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana,* oggetto di preparazione nel corso dell'autunno 2022, è stato espletato il 28.01.2023 presso l'Azienda ospedaliero-universitaria S. Anna di Ferrara, in convenzione con l'Azienda USL di Ferrara; si è rivolto agli addetti della Cooperativa e ai professionisti dell'Azienda USL e Ospedaliera e ad altri professionisti del territorio per un totale di 42 partecipanti. L'apprendimento è stato valutato tramite questionario con domande a risposta multipla. Tutti hanno superato il test.

Un ulteriore evento formativo realizzato è stato il 14° Workshop internazionale laboratorio italobrasiliano: "Verso una riforma dell'assistenza territoriale in ottica comunitaria trans-locale"; si sono immaginate politiche per la popolazione anziana e i temi legati all'assistenza territoriale da ripensare in chiave comunitaria. Il corso si è svolto on-line e ha coinvolto 1 addetto che ha ottenuto un attestato di partecipazione.

Ambito formativo SANITARIO				
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo	Breve descrizione	n. ore di formazione	n. lavoratori formati	
Fratture prossimali del femore: dal trattamento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana – Corso di approfondimento e aggiornamento con crediti formativi ECM	Il corso in presenza ha affrontato tematiche relative all'intervento chirurgico e alla riabilitazione delle fratture di femore nell'anziano; ha visto i	48	8	

	contributi da parte di ortopedici e chirurghi, geriatri e fisiatri dell'Ospedale S. Anna, nonché di professionisti della cooperativa		
14° Workshop internazionale laboratorio italo-brasiliano: "Verso una riforma dell'assistenza territoriale in ottica comunitaria trans-locale" – Corso di approfondimento con attestato di partecipazione	Corso on-line in cui si sono immaginate politiche per la popolazione anziana e i temi legati all'assistenza territoriale da ripensare in chiave comunitaria	12	1

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 18

Totale organico nel periodo di rendicontazione:

Rapporto: 9

Feedback ricevuti dai partecipanti

#### Qualità dei servizi

#### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

L'attività prevalente della Cooperativa Riabilitare è la **Fisioterapia domiciliare** integrata con altre attività di assistenza sociosanitaria non residenziale (codice ATECORI 88.99), comprendenti **Logopedia**, **Infermieristica**, **Psicoterapia**, **Terapia Occupazionale**.

Nel 2023 Riabilitare ha realizzato 4.300 interventi di riabilitazione domiciliare, comprensivi di fisioterapia, logopedia, psicoterapia e medicina narrativa.

#### I nostri servizi di riabilitazione mirano a:

- Prevenire ricoveri impropri e/o istituzionalizzazioni
- Facilitare il percorso da una dimissione ospedaliera al proprio domicilio
- Potenziare il recupero da una malattia o da un trauma

Riabilitare supporta le famiglie nella comprensione e gestione delle problematiche assistenziali relative alla gestione della vita quotidiana. Al centro del progetto riabilitativo mette non solo la persona disabile ma anche chi se ne prende cura, il caregiver. Riabilitare rivolge il proprio intervento al territorio, nella

tipologie di interventi (fisioterapici, logopedici, psicoterapici e di medicina narrativa), con l'ausilio di 6 figure professionali specializzate nei vari ambiti. Carattere distintivo nella gestione dei servizi Utenti per tipologia di servizio

Comunità dove si svolge la vita quotidiana, dove le persone vivono, comunicano, lavorano e dove sono

Attraverso l'azione sociale dei suoi soci e collaboratori, la Cooperativa mira inoltre a consolidare e trasmettere i valori di base del movimento cooperativo e a promuovere lo sviluppo di una cultura della

La Cooperativa si avvale del contributo lavorativo dei propri soci, personale dipendente e con P.IVA, impegnati nei servizi di riabilitazione domiciliare, in base a contratti sia con privati che con Pubbliche

Nel corso del 2023 si è svolto il progetto "Life after stroke", grazie al contributo erogato dall'Ufficio otto

partenariato con l'Associazione ALICe ODV Ferrara e si è rivolto a pazienti e caregiver attraverso diverse

per mille della Chiesa Valdese, approvato nel settembre del 2022. Tale progetto si è realizzato in

più presenti i problemi cui il sistema sanitario fatica a dare risposte efficaci.

responsabilità civile, della solidarietà e dell'aiuto alle fasce deboli della popolazione.

## Tipologia Servizio: Servizi Sanitari

- N. utenti diretti: 355 (di cui 106 maschi e 249 femmine)
- Riabilitare nel 2023 ha rivolto la propria attività riabilitativa nei confronti di 3 categorie di utenti così
  - 1. Progetto "Dimissioni protette"
  - 2. Progetto "SLA"

ripartite:

Amministrazioni (AUSL di Ferrara).

- 3. Percorsi rivolti a Privati
- 4. Progetto "Life after stroke"
- fascia di età compresa tra i 65 e i 99 anni, di cui 30 maschi e 96 femmine. La fascia maggiormente rappresentata è quella degli ottantenni.

Rispetto al punto 1. l'età media degli utenti, in numero totale di 126 per l'anno 2023, è di 82 anni con una

- Rispetto al punto 2. nel 2022 sono state in cura n. 28 persone di cui 19 maschi e 9 femmine di età media
- 69 anni; la fascia maggiormente rappresentata è quella dei sessantenni.
- Rispetto al punto 3. gli utenti sono stati complessivamente 120, di cui 36 maschi e 84 femmine la cui età
- media si colloca nella fascia dei settanta/ottantenni.
- Rispetto al punto 4. gli utenti sono stati complessivamente 81, di cui 60 femmine e 21 maschi, compresi tra caregiver e pazienti.
- Trattiamo quindi prevalentemente la fascia d'età degli anziani, ma nell'insieme dei pazienti presi in carico risultano anche minori, o su segnalazione di servizi sociali comunali. In particolare, nel settore dei pazienti privati, una grossa fascia comprende pazienti con disabilità gravi in carico in modalità long-term.

servizio, fino al primo trimestre dell'annualità, fornendo un'ulteriore valutazione da parte del committente rispetto all'operato della RTI Riabilitare-CIDAS. Per quanto riguarda il progetto SLA, in considerazione della diversa tipologia della presa in carico, che prevede una frequentazione continua per mesi, a volte anni, con il medesimo paziente, le relazioni che si stabiliscono con gli utenti (paziente, caregiver e famiglia) si possono definire "familiari" e pertanto sono soggette ad un continuo feedback reciproco.

Gli stessi questionari di gradimento vengono raccolti solo saltuariamente nell'ambito del progetto "privati", area nella quale le regole di rendicontazione sono meno stringenti rispetto a quelle legate a convenzione.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel corso del 2023 Riabilitare ha mantenuto intatta la propria forza lavoro per quanto riguarda i dipendenti

con contratto CCNL coop. Sociali pari a n. 2 unità a tempo indeterminato, di cui n. 1 full-time e n. 1 part-time al 42,105%. Si registra una sostanziale stabilità nel numero di operatori a partita IVA (n. 20 unità) per

Per quanto riguarda il feedback ricevuto dai nostri stakeholder/destinatari dei servizi vengono somministrati questionari valutativi in forma anonima, che misurano il grado di soddisfazione dei clienti relativamente all'atteggiamento tenuto dagli operatori (gentilezza, professionalità, puntualità), al servizio di segreteria e alla qualità generale del servizio. Gli utenti vengono infine invitati ad esprimere suggerimenti in merito al miglioramento del servizio effettuato. Tali questionari, particolarmente significativi nel progetto "Dimissioni" sono stati consegnati all'AUSL di Ferrara, commissionaria del

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

# Andamento occupati nei 3 anni

far fronte allo svolgimento dei servizi in corso.

Media occupati dei periodo di rendicontazione	2
Media occupati (anno -1)	2,5
Media occupati (anno -2)	3

## Book of the second of the seco

## Rapporto con la collettività

# Con **CIDAS** prosegue, in seguito all'assegnazione dell'appalto indetto da AUSL Ferrara "Dimissioni protette", il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, che continua anche per il percorso SLA.

protette", il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, che continua anche per il percorso SLA.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione con la **Cooperativa Castello,** con cui ci lega un rapporto di locazione, che ci ha consentito di usufruire di una sede legale ed operativa.

La collaborazione e il reciproco aiuto nello sviluppo di idee progettuali sono all'ordine del giorno in particolare con le seguenti associazioni:

- ALICe (Associazione Lotta all'Ictus Cerebrale di Ferrara) che è nostra partner nella realizzazione del progetto "Life After Stroke".
- AssiSLA (Assistenza SLA) si tratta di una associazione che opera a livello regionale in supporto ai malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica e alle loro famiglie.

Continua nel 2023 la convenzione con **l'Associazione Intorno a Te** per offrire riabilitazione domiciliare agli associati residenti negli appartamenti della Coop. Castello, del quartiere Doro e non solo. L'Associazione è uno sportello di welfare per le esigenze socioassistenziali dei soci di Coop. Castello.

Nel corso del 2023 si è proseguito un rapporto di collaborazione con la **Fondazione "Costruiamo futuro"** nata per assicurare una vita dignitosa e di qualità alle persone con disabilità nel "tempo del dopo di noi".

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Con l'AUSL di Ferrara, a causa e in forza dei progetti domiciliari in essere ("Dimissioni protette" e SLA), i rapporti sono costanti e basati su una reciproca collaborazione. In ottobre 2023, allo scadere della proroga relativa al progetto SLA, la Direzione sanitaria ha comunicato la volontà di procedere con il servizio con una prosecuzione di ulteriori 6 mesi, in vista della chiusura dello stesso nel primo quadrimestre del 2024.

Con il Comune di Ferrara è proseguito nel 2023 un percorso di co-progettazione insieme ad altri enti del terzo settore presenti sul nostro territorio coordinato dal CSV di Ferrara per la realizzazione di un progetto rivolto a persone non auto-sufficienti in condizioni di fragilità, che a seguito di episodi acuti con accesso al Pronto Soccorso e/o ricoveri ospedalieri necessitano di un periodo di convalescenza e stabilizzazione delle proprie condizioni di salute. L'obiettivo del progetto "Dimissioni protette" consiste nella sperimentazione di supporti e servizi integrati, flessibili e supplementari a favore dell'utenza sopra descritta e sarà finanziato su fondi regionali. Nel corso dell'anno si sono svolti incontri di co-progettazione che hanno impiegato un operatore della cooperativa.

Nel secondo semestre del 2023 è stato attivato con il Comune di Ferrara ASP il progetto HCP 22 rivolto a pazienti afferenti al **Progetto Home Care premium 2022**, partecipando alla manifestazione di interesse per la formazione di un Elenco aperto di professionisti attuatori di servizi professionali domiciliari approvato con Determina del 31/08/2023, all'interno del quale è stata inserita anche la Cooperativa per i servizi di fisioterapia, logopedia e psicologia.

#### Impatti ambientali

Il tipo di attività lavorativa esercitata dai professionisti obbliga nella gran maggioranza dei casi all'utilizzo dell'automobile; a questo scopo si cerca di ottimizzare quotidianamente gli spostamenti e i percorsi ai fini di ridurre l'impatto ambientale.

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

## Attività e obiettivi economico-finanziari

## Situazione economica-finanziaria e patrimoniale

Nel descrivere l'andamento economico-finanziario di Riabilitare è utile precisare che il Bilancio al 31/12/2023, nonostante la grave crisi economica internazionale, registra una sostanziale tenuta della rendicontazione finanziaria presentando un utile pari a 79 euro.

Per quanto riguarda lo STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023 è utile precisare quanto segue:

- L'ammontare dell'attivo immobilizzato è pari a euro 1.448. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 737.
- La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di leasing finanziario.
- L'ammontare dell'**Attivo circolante** è pari a euro 66.827. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.243.
- I crediti, pari ad euro 40.758, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione ed hanno avuto una variazione in diminuzione pari ad euro 6.727; non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti ad un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.
- Le disponibilità liquide per euro 26.069 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche (26.051 euro) e alle liquidità esistenti nelle casse sociali (18 euro) alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.484.
- I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 1.061. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 462.
- Il **patrimonio netto** ammonta a euro 7.997 ed evidenzia una variazione in aumento pari ad euro 56.
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto voce B.9 c) per euro 2.436. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 10.899 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 2.286.
- L'importo dei debiti, collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per complessivi euro 50.440. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.784. Si registrano Debiti per l'importo di euro 2.146, così suddivisi: euro 1.726 debiti v/INPS per contributi dipendenti da erogare in gennaio 2024 ed euro 420 debiti v/amministratori da

corrispondere a gennaio 2024. In relazione a quanto richiesto e disposto dall'art. 2427 C.C. c.1 n.6 C.C., si segnala che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda il CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023 si elencano di seguito le voci salienti:

## **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente

resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 227.287, con un aumento pari ad euro 17.590 rispetto al passato esercizio. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria

ammontano ad euro 13.204 da riferirsi al progetto "Life after stroke" finanziato dall'Ufficio otto per mille della Chiesa Evangelica Valdese per un totale di 12.634 euro, a cui si aggiunge un contributo INPS per i

dipendenti relativo al 2022 di 534 euro, cui si aggiungono 21 euro di arrotondamenti.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

ammontano a euro 239.722, di cui costi per servizi 183.093, così ripartiti: 46.718 euro per il personale (100% riferibili a soci), euro 7.530 in aggiunta a euro 1.202 per contributi per il compenso amministratori, attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea soci in data 29/05/2023, compensi a terzi per un totale di 156.873 euro di cui per servizi SOCI euro 83.021 (52,90%) e compensi a professionisti afferenti all'attività per 73.852 euro (47,10%). Si può quindi affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi,

Per quanto riguarda i costi della produzione pari a 239.722 euro si registra un incremento pari 11,85% rispetto al risultato dell'annualità precedente (214.323 euro).

costo del lavoro complessivo, con un valore in incremento rispetto al precedente esercizio.

cui all'art 2513 C.C. è raggiunta in quanto il costo del lavoro relativo ai soci rappresenta il 63,72% del

49

enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da

Milano

	DATI DA BILANCI	O ECONOMICO	
Fatturato		€227.097,00	
Attivo patrimoniale			€69.336,00
Patrimonio proprio			€7.997,00
Utile di esercizio			€79,00
	•	× .	
	VALORE DELLA P	RODUZIONE (€)	
anno di rendicontazione 2023	anno di rendicon	tazione 2022	anno di rendicontazione 2021
240.491	215.	601	211.444
COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da:	Produzi	one (€)	%
Pubblica Amministrazione	119.844,00		49,83
Organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	21.502,00		8,94
Persone fisiche	99.145,00		41,23
Donazioni (compreso cinque per mille)	0,00		0,0
TOTALE	240.491,00		
FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)			
Tipologia Servizi			Fatturato (€)
Interventi e prestazioni sanitarie	(servizi sanitari a	-	227.097,00
domicilio)			
Servizi strumentali alle imprese	sociali o ad altri		13.394,00

imprese sociali o da al	tri enti del Terzo settore		
Totale		240.491	
	FATTURATO PER TERR	ITORIO	
Provincia	Fatturato (€)	%	
Ferrara	226.277,00	99,64	

820,00

0,36

## RSI - Responsabilità Sociale e Ambientale

## Buone pratiche

previste dai progetti.

Le attività sanitarie svolta da Riabilitare e il ruolo attivo nell'avvio di percorsi convenzionati destinati a persone con disabilità temporanea o acquisita, ai loro caregiver, alle famiglie e alla costruzione/partecipazione a reti locali e non solo, rientrano pienamente nell'**obiettivo n. 3 della Agenda 2030**, il cui titolo riporta "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

Rispetto al **goal n. 8** "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, una occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti" è un elemento cardine previsto dallo Statuto e realizzato attraverso la sua attività a beneficio di soci, collaboratori e destinatari dei progetti. Altro goal imprescindibile nell'ambito dell'Agenda 2030 è l'**obiettivo n. 11** "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", cardine dell'attività su base comunitaria proposta e realizzata dalla cooperativa sia nelle prestazioni professionali sanitarie, sia nelle attività

## PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

Pubblica amministrazione		
Denominazione Partnership	Tipologia Attività	
AUSL Ferrara	Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione dai reparti ospedalieri per il periodo dal 07/10/2021 al 07/10/2022.	
	Prorogato per ulteriori 6 mesi, fino al 31/03/2023. A partire dal 01/04/2023 contratto per servizio di riabilitazione a domicilio per l'Azienda USL di Ferrara per 1 anno rinnovabile di anno in anno per ulteriori 2 anni.	
	Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per pazienti affetti da Sclerosi laterale Amiotrofica (SLA) per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2023. Proroga di ulteriori 6 mesi fino al	
	31/10/2023; dal 01/11/2023 fino al 30/04/2024 Prosecuzione del servizio di riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica di ulteriori 6 mesi.	

Comune di Ferrara - ASF	partecipazione alla manifestazione di interesse per la formazione di un Elenco aperto di professionisti attuatori di servizi professionali domiciliari approvato con Determina del 31/08/2023, all'interno del quale è stata inserita anche la cooperativa per i servizi di fisioterapia, logopedia e psicologia.
Comune di Ferrara	Progetto "Trame di cura" - Bando pubblicato dal Comune di Ferrara per il finanziamento di progetti sociali e sociosanitari da parte di enti del terzo settore del distretto Centro Nord nell'ambito della legge regionale 2/2014 "Norme per il riconoscimento e sostegno del caregiver familiare", approvato in data 16.10.2023, ma con la richiesta di rimodulazione del piano economico presentata nel novembre del 2023 e poi approvata nel 2024; pertanto la realizzazione del progetto avverrà nel 2024, per sostenere caregiver afferenti alla Associazione A.L.I.Ce. e AsiSLA attraverso gli strumenti della Medicina Narrativa.
Соор	erative
Denominazione Partnership	Tipologia Attività
CIDAS Cooperativa Sociale a R.L.	RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione dai reparti ospedalieri per il periodo dal 07/10/2021 al 07/10/2022 e successive proroghe Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per pazienti affetti da Sclerosi laterale Amiotrofica (SLA) per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2023 e successive proroghe ACCORDO QUADRO: stipulato il 01.11.2023 con l'obiettivo di fornire supporto professionale e qualificato presso le strutture di CIDAS con interventi di fisioterapia.

Comune di Ferrara - ASP

**FINPRO SOC.COOP** 

Progetto HCP 22 rivolto a pazienti afferenti al

Progetto Home Care

Premium

Consulenza contabile, fiscale e paghe

Associazioni non profit			
Denominazione Partnership	Tipologia Attività		
ALICe Ferrara OdV	Progetto "Rimaniamo in movimento" rivolto a persone colpite da Ictus al momento del rient dalla degenza ospedaliera; attività di grupp Partenariato nel progetto "Life After Strok finanziato dall'Otto per Mille della Tavola Valdes		
Chiesa evangelica valdese - Ufficio otto per mille	Progetto "Life after stroke"		
Associazione Intorno a Te	Convenzione per servizi rivolti agli associati del quartiere Barco, dove la Cooperativa ha la propria sede sociale.		
Associazioni for profit			
Denominazione Partnership	Tipologia Attività		
SICURIMPRESA srl	Funzione RSPP e Formazione obbligatoria lavoratori		
ABINFORMATICA di Andrea Bonfatti	Responsabile esterno Privacy e consulenza informatica		
SC CONSULTING di Sergio Cedolin	Consulenza privacy e trattamento dei dati		
Associazioni di categoria			
Denominazione Partnership	Tipologia Attività		
Legacoop Estense CdLT CGIL Ferrara	Supporto e consulenza cooperativa  Convenzione per servizi riabilitativi rivolti agli associati.		

#### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

## Obiettivo 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

#### Coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento di Riabilitare nei confronti dei propri stakeholder è principalmente di tipo "monodirezionale" ovvero informativo. Trattandosi di una piccola realtà, che peraltro ha prodotto il proprio Bilancio Sociale già dal 2016, Riabilitare distribuisce copia a stampa del proprio Bilancio Sociale, redatto dalla presidente e dall'addetta ufficio amministrazione, che sono state coinvolte nella formazione per l'utilizzo della piattaforma ISCOOP nella primavera 2021 in linea con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" uscita su GU n. 186 del 09/08/2019. Riabilitare inoltre prevede di pubblicare sul proprio sito il Bilancio Sociale 2023, approvato dall'Assemblea dei soci e

segnalarne per e-mail la pubblicazione alle categorie degli stakeholder sotto riportate.

NUMERO, TIPOL	OGIA E MODALITÀ DI C	OINVOLGIMENTO DI STAKEH	IOLDER INTERNI
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e Bilancio Ssociale	"monodirezionali" di tipo informativo
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della Cooperativa	"monodirezionali" di tipo informativo
NUMERO, TIPOI	OGIA E MODALITÀ DI C	OINVOLGIMENTO DI STAKE	HOLDER ESTERNI
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Associazioni	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni di categoria	Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Assicurazioni	Tutela beni e servizi	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Partner	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della Cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo

## **INNOVAZIONE**

## Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La principale attività di Riabilitare è quella di offrire servizi sanitari riabilitativi a domicilio. Non si tratta di lavorare con un'ottica prestazionale, ma di "iniziativa" con attenzione particolare alla costruzione di reti solidali nella comunità. Si tratta di una riformulazione dei principi della Riabilitazione su base comunitaria

(RBC). La riabilitazione è nata nella prima metà del Novecento, quando, dopo le due grandi guerre, migliaia di soldati tornarono invalidi dal fronte. Fu inevitabile allora che la riabilitazione si strutturasse all'interno delle scienze biomediche e che il discorso biomedico finisse per informare di sé in maniera egemonica

anche l'approccio ai processi di recupero delle funzioni motorie, cognitive e comunicative. Questi concetti

vanno visti in una molteplicità di approccio: oltre all'aspetto fisico/biomedico è necessario considerare anche gli aspetti relazionali, sociali, culturali ed emotivi. Anche le più sofisticate tecniche riabilitative, pur costituendo basi fondamentali del processo riabilitativo non sono sufficienti a comprendere i bisogni e l'esperienza di chi vive con una disabilità. A qualunque cultura si appartenga integrare nella propria vita

un corpo e delle abilità cambiate o in cambiamento, richiede infatti la possibilità di:

- dare significato e senso alla vita attraverso il coinvolgimento in ruoli e occupazioni che per quella persona hanno valore, significato e senso;
- coltivare un senso positivo di autostima;
- avere l'abilità e l'opportunità di fare delle scelte ed esercitare un controllo sulla propria vita;
- avere l'abilità e l'opportunità di appartenere e dare il proprio contributo all'interno del proprio mondo di relazioni;
- percepirsi non come una biografia interrotta, ma in una prospettiva di continuità tra la vita prima e dopo un evento disabilitante, in altre parole coltivare la speranza.
- Il contesto socioculturale è profondamente mutato nel corso dell'ultimo secolo e oggi possiamo guardare alla Riabilitazione come a una pratica trasformativa, che non può prescindere dalle condizioni sociali che contribuiscono allo svantaggio e come ad un processo volto a migliorare la partecipazione delle persone
- alla propria vita e a dare nello stesso tempo un contributo alle nostre comunità.

  Questa è la prospettiva della Riabilitazione su Base Comunitaria, una strategia in continua evoluzione promossa dall'OMS a partire dal 1978, per migliorare l'accesso ai servizi riabilitativi e garantire il massimo livello possibile di inclusione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie. Empowering People with
- livello possibile di inclusione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie. Empowering People with Disability, riassume il senso di questa strategia, laddove l'essere "basata sulla comunità" pone l'accento sul coinvolgimento e il ruolo attribuito alle comunità chiamate a contribuire quale parte attiva all'identificazione dei problemi e della ricerca delle soluzioni. Un progetto "community-based" è diverso da un progetto "community-placed", imposto, anche con le migliori intenzioni dall'esterno.
- Con l'intenzione di creare un ponte tra la comunità e le istituzioni, Riabilitare con i suoi professionisti si fa interprete delle problematiche a largo spettro che le persone disabili affrontano nella vita quotidiana,

psicologo, il terapista occupazionale sono nella prospettiva comunitaria non solo degli esperti di tecniche riabilitative ma anche dei facilitatori-mediatori tra ambiti diversi: sanitario, sociale, lavorativo ed educativo. Questo è quanto è successo quando, proprio dalle sollecitazioni e dai progetti che Riabilitare ha proposto ad enti ed associazioni (AUSL di Ferrara, Komen Italia, Tavola Valdese, You Able ONLUS, Fondazione estense

problemi che non sono mai soltanto di tipo sanitario; In quest'ottica il fisioterapista, il logopedista, lo

ecc.), costoro hanno a loro volta accolto e finanziato in progetti sul nostro territorio e non solo. Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Progetto "Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale"

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Transizione digitale

Tipologia attività svolta

Progetto tra Cooperative sociali di Legacoop nazionale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel corso dell'estate 2022, siamo stati invitati da Legacoop a partecipare a un percorso di Transizione

Digitale per la Cooperazione Sociale avviato presso la fondazione Barberini di Bologna. L'iniziativa

organizzata da Legacoop Emilia-Romagna in collaborazione con Vico Platform, Innovacoop ed Elemental

Studio è nata per rispondere alle esigenze emergenti del mondo della cooperazione sociale in termini di

trasformazione digitale e organizzativa. Il progetto nasce dai bisogni espressi dalle cooperative sociali al

fine di creare la piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi. Gli incontri sono proseguiti online durante il 2023 e dovrebbero

portare nel 2024 alla realizzazione di un gestionale per i nostri servizi riabilitativi, strumento alla cui realizzazione aspiravamo da anni. Reti o partner coinvolti

Legacoop nazionale, Legacoop sociali Emilia-Romagna, Cooperative sociali di Legacoop

Progetto "Life After Stroke"

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Medicina Narrativa

Tipologia attività svolta

Progetto finanziato da Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) in

partenariato con Associazione ALICe.I.Ce Ferrara OdV.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel mese di settembre 2022 la Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) ha approvato la richiesta di finanziamento Otto per Mille 2022 presentata dalla Cooperativa nel mese di gennaio dello stesso anno per la realizzazione di un progetto dedicato alle persone che hanno avuto un ictus e alle loro famiglie. Tale progetto dal titolo "Life After Stroke" si è svolto nel 2023 e si è articolato attraverso la realizzazione di diversi servizi offerti da nostro personale (fisioterapista, logopedista, psicoterapeuta e esperta di Medicina Narrativa) per un budget previsto di circa 17.000,00 euro. Il percorso si concluderà con le relative rendicontazioni nel primo semestre del 2024.

#### Reti o partner coinvolti

Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), Associazione A.L.I.Ce Ferrara OdV

#### Progetto "Dimissioni assistite"

## Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Co-progettazione tra Comune di Ferrara ed Enti del Terzo Settore del territorio

#### Tipologia attività svolta

Co-progettazione finalizzato Regione Emilia-Romagna con Comune di Ferrara (Assessorato alle politiche sociali), ASSP Ferrara, ASSP Unione Terre e Fiumi, ETS territoriali, coordinata da CSV- Terre Estensi

## Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

A partire dal 2022 abbiamo dato la nostra adesione assieme ad altri enti del terzo settore del territorio per la partecipazione a un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato "Dimissioni assistite", è proseguito nel 2023 e dovrebbe portare alla realizzazione di un progetto sperimentale rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione cognitiva, reperimento, distribuzione, somministrazione programmata e verifica corretta assunzione farmaci, etc.)

#### Reti o partner coinvolti

Comune di Ferrara (Assessorato alle politiche sociali), ASSP Ferrara, ASSP Unione Terre e Fiumi, ETS territoriali, CSV-Terre Estensi.

#### **COOPERAZIONE**

#### Il valore cooperativo

Riabilitare è nata nel marzo del 2014; si è scelta la forma cooperativa in linea con la definizione dell'Alleanza Internazionale delle Cooperative, che intende la Cooperativa come una "associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata".

Ogni giorno i soci di Riabilitare si confrontano con i principi espressi, scelti al momento dell'ingresso in cooperativa. Divenire socio non è una decisione "imposta", ma piuttosto un percorso graduale di scelta e reciproca conoscenza e condivisione di principi e buone pratiche. Coloro che desiderano associarsi a Riabilitare devono versare una quota di associazione, attualmente pari a 900 euro; non sempre gli aspiranti soci riescono a versare in un'unica soluzione tale importo, per cui, favorendo il principio della "porta aperta", il Consiglio di Amministrazione ha dato la possibilità di rateizzare l'importo. I soci vengono sensibilizzati e coinvolti nella partecipazione attiva alla vita cooperativa e nelle scelte strategiche. Si è cercato in questi primi anni di vita di rendere il Consiglio di Amministrazione un organo che si riunisce con periodicità regolare, affiancato da numerosi incontri di coordinamento, volti a rendere i soci non solo coinvolti, ma attivamente responsabili delle scelte di volta in volta operate. Mantenere una continuità negli incontri diventa una vera e propria sfida se si pensa che il lavoro prevalente di Riabilitare si svolge principalmente presso il domicilio dei pazienti, lasciando scarsa disponibilità di tempo a momenti comuni. Le ulteriori difficoltà legate alla pandemia nel 2021 ci hanno indotto ad utilizzare le piattaforme tecnologiche disponibili per incontri da remoto. Nonostante le difficoltà iniziali ad utilizzare un nuovo strumento tecnologico, è ben presto emerso quanto in realtà questa modalità possa essere di aiuto per raggiungere anche operatori che lavorano in sedi distanti nella provincia, che diversamente avrebbero avuto difficoltà a partecipare. Per quanto riguarda la partecipazione agli incontri del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, si è quasi sempre raggiunto la piena adesione. Il desiderio di coinvolgimento e di responsabilizzazione si è manifestato con la candidatura di ben 5 soci su 7 totali a far parte del CdA.

Riabilitare fa suo anche il quinto principio della Dichiarazione del Congresso di Manchester, ovvero incentivare l'**educazione e la formazione dei propri soci**, aggiungendo investimenti non solo nella formazione obbligatoria prevista dalla Legge, ma anche contribuendo alla formazione professionale degli operatori e agli aspetti di gestione sociale dell'azienda cooperativa.

Riabilitare collabora attivamente con **altre cooperative del settore** presenti sul territorio; importante segnalare la collaborazione in RTI con CIDAS, rispetto a due tra i progetti cardine della propria attività in appalto da AUSL Ferrara.

L'interesse verso la comunità cui si riferisce il settimo principio della Dichiarazione di Manchester, caratterizza in modo particolare Riabilitare che fin dalla sua nascita ha fatto propri i principi della "Riabilitazione basata sulla Comunità".

## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

## Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nella prospettiva futura Riabilitare si propone di approfondire il processo di rendicontazione sociale attraverso le seguenti azioni:

- definizione e rilevazione di indicatori di performance relativi all'impatto che la rendicontazione sociale ha rispetto agli stakeholder interni;
- coinvolgimento di stakeholder esterni, quali principali committenti, utenti e cooperative locali;
- miglioramento della redazione grafica;
- coinvolgere n. 1 socio in aggiunta alla squadra attuale che contribuisca alla rendicontazione sociale;
- consegnare copia cartacea del Bilancio sociale 2023 ai principali stakeholder.

## Obiettivi:

- indicatori di performance
- stakeholder engagement
- redazione grafica
- realizzazione di un bilancio sociale partecipato
- diffusione del materiale cartaceo

mantenere l'obiettivo anche per il 2024.

Nel corso del 2023 gli obiettivi di miglioramento rispetto alla rendicontazione sociale che la cooperativa si era prefissata nel precedente esercizio sono stati raggiunti quasi totalmente. Gli obiettivi rimangono in ogni caso confermati anche per il 2024. L'unico obiettivo che rimane in progress è quello relativo alla realizzazione di un bilancio partecipato attraverso il coinvolgimento di n. 1 socio in aggiunta alla squadra attuale che contribuisca alla rendicontazione sociale. La cooperativa d'altronde è una microimpresa e fare fronte agli impegni professionali e di gestione è sempre complicato. La cooperativa si propone di

CONFRONTO NEGLI ANNI CON OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RAGGIUNTI E NON RAGGIUNTI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE			
OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO E CONFRONTO CON LA PRECEDENTE ANNUALITA'	DA RAGGIUNGERE ENTRO IL :	RAFFRONTO CON IL 2023
Indicatori di performance	Focus group annuale dei propri stakeholder interni (soci e lavoratori) per misurare il grado di performance della rendicontazione sociale e raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi.	31-12-2024	Obiettivo raggiunto. Si ripropone per il 2024

	positivamente la rendicontazione sociale effettuata e ha espresso la volontà di replicare la verifica anche per il 2024.		
Stakeholder engagement	Riprendere azioni di coinvolgimento di tipo "collettivo", organizzando momenti di incontro e confronto con i committenti, gli utenti e le cooperative locali e restituzione alla comunità del nostro operato, sia rispetto ai percorsi in convenzione con AUSL Ferrara, sia rispetto ai progetti specifici.  Commento: Nel 2023 sono continuate le azioni di	31-12-2024	Obiettivo raggiunto. Si ripropone per il 2024
	coinvolgimento di tipo collettivo e sono stati organizzati diversi incontri di confronto con i committenti, gli utenti e le cooperative locali e restituzione alla comunità del nostro operato. Si propone di replicare quanto sopra descritto anche per l'annualità 2024.		
Redazione grafica	Il presente Bilancio sociale verrà redatto graficamente per renderlo maggiormente fruibile e gradevole alla consultazione.	31-12-2024	Obiettivo raggiunto. Si ripropone per il 2024
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Coinvolgere n. 1 socio in aggiunta alla squadra attuale che contribuisca alla rendicontazione sociale.  Commento: Permane una sostanziale difficoltà nella realizzazione, a causa della difficoltà di coinvolgimento di un ulteriore socio nella realizzazione dell'obiettivo. La cooperativa d'altronde è una microimpresa e fare fronte agli impegni professionali e di gestione è sempre complicato. La cooperativa si propone di mantenere l'obiettivo anche per il 2024.	31-12-2024	Obiettivo in progress, da raggiungere entro il 31/12/2024
Modalità di diffusione	Una volta migliorata la grafica del Bilancio, la sua versione cartacea sarà consegnata ai principali stakeholder esterni, a titolo di presentazione della cooperativa	31-12-2024	Obiettivo raggiunto. Si ripropone

Commento: Il focus group annuale dei propri stakeholder interni (soci e lavoratori) per misurare il grado di performance della rendicontazione sociale e

nell'autunno

raccogliere

convocato

cooperativa

eventuali suggerimenti migliorativi,

2023, ha

valutato

per il 2024

## Obiettivi di miglioramento strategici

Nei primi mesi del 2023 l'Azienda USL ha avviato la nuova Unità Operativa di Riabilitazione Territoriale con l'obiettivo di internalizzare i servizi riabilitativi sul territorio. Questo nuovo indirizzo politico organizzativo dell'Azienda, volto alla progressiva chiusura dei servizi riabilitativi appaltati alla RTI (Riabilitare-CIDAS), comporta la necessità di rimodulare gli obiettivi strategici che ci riguardano nella prospettiva di una espansione dei servizi privati e di quelli rivolti ad altri enti del terzo settore. Il progressivo smantellamento dei servizi ci ha indotto a rinunciare alla realizzazione della *Guida pratica destinata ai pazienti e ai loro caregiver*, obiettivo rimasto sospeso nel 2022, nonché la realizzazione del corso di fisioterapia respiratoria dedicato ai pazienti SLA.

Con l'obiettivo di potenziare il mercato privato, la Cooperativa ha sviluppato una nuova collaborazione con la **Fondazione ADO ETS**, programmando la realizzazione di servizi riabilitativi per gli associati ADO, sia presso le loro strutture che a domicilio, che verranno avviati nei primi mesi del 2024. Sempre con ADO è al vaglio l'ipotesi di realizzazione dell'utilizzo di un ambulatorio inserito nella loro nuova struttura che potrà essere gestito dalla Cooperativa; la fattibilità di questo progetto slitterà nel 2024 in base alle problematiche organizzative e burocratiche inerenti.

È stata abbandonato invece il progetto di apertura di uno spazio-ambulatoriale nei pressi dell'attuale sede sociale della cooperativa inserito nel contesto della sperimentazione sociosanitaria, avviata dalla coop. Castello nel quartiere Barco-Pontelagoscuro, contraddistinta dalla presenza di una **Medicina di gruppo innovativa "Julian Tudor Hart"**, già avviata nel 2021. Questo progetto, complesso dal punto di vista organizzativo e finanziario, è stato ritenuto dal Consiglio di Amministrazione eccessivamente oneroso per la nostra piccola realtà.

Nel corso del 2023 è stata migliorata la classificazione e la raccolta dei dati degli utenti privati, sia per gli aspetti quantitativi (età, genere, area di residenza, patologie...) sia per quelli qualitativi (registrazione del gradimento del servizio).

In ambito interno, la Cooperativa è riuscita nel 2023 a incrementare il coinvolgimento dei soci nelle attività e nella realizzazione degli obiettivi strategici, che ha portato alla istituzione di appuntamenti settimanali di confronto per mantenere un aggiornamento costante sulle problematiche incorse e la gestione delle possibili soluzioni.

Per quanto riguarda la **formazione dei soci**, grazie all'impegno di un socio delegato alla pianificazione formativa, in gennaio 2023 si è realizzato il corso *"Le fratture prossimali del femore. Dall'intervento chirurgico alla riabilitazione a domicilio e il ritorno alla vita quotidiana".* 

Dati gli interessanti sviluppi del progetto "Life after stroke" e la consuetudine sviluppata negli anni da parte della Cooperativa nella ricerca di contributi e nella costruzione di reti territoriali impegnate in progetti innovativi (es. Medicina Narrativa), la Cooperativa si propone di continuare a perseguire tali obiettivi, a maggior ragione nell'attuale situazione che vede i servizi riabilitativi ridursi sul territorio.

## Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

A causa dell'incertezza legata ai servizi in convenzione con l'Azienda USL di Ferrara, l'obiettivo strategico primario è quello di implementare i servizi rivolti e ad enti e istituzioni del terzo settore. A tal fine già nell'ultimo trimestre del 2023 si sono attivati contatti con la Fondazione ADO ETS, che si occupa dell'assistenza domiciliare ed in Hospice a persone con malattie oncologiche o neurovegetative con l'obiettivo di fornire il servizio di riabilitazione ai loro pazienti e di utilizzare uno spazio già esistente presso le loro strutture per esercitare attività fisioterapica ambulatoriale rivolta ai loro pazienti e ad un pubblico esterno. Nel progetto presentato alla Fondazione ADO è coinvolta anche la Cooperativa Sociale Esercizio Vita, gestita da chinesiologi e che si occupa di Attività Motoria Adattata rivolta a persone che necessitano di attività fisica di prevenzione per il mantenimento della salute. Le attività di questi professionisti, con i quali la Cooperativa ha già un rapporto di collaborazione costruttiva, andrebbero quindi ad integrarsi con l'operato dei nostri professionisti, in particolare utilizzando lo spazio palestra a loro dedicato. Rispetto al potenziamento delle attività di marketing rivolte al mercato privato, sarà necessario nel prossimo esercizio attivare una programmazione serrata per pianificare visite e incontri promozionali, nei quali far conoscere maggiormente agli stakeholder, in particolar modo medici di famiglia, ortopedici e fisiatri, le nostre competenze ed il nostro operato. A questo proposito si conferma l'obiettivo solo parzialmente raggiunto di implementare l'utilizzo dei Social Media, coinvolgendo maggiormente i giovani soci nell'utilizzo di questi

Rispetto alla formazione del personale sanitario l'obiettivo di realizzare un corso accreditato ECM nel 2023 è stato pienamente raggiunto.

strumenti.

Nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi nel 2023 abbiamo potenziato l'organizzazione interna e la tenuta dei dati di rendicontazione al fine di migliorare il processo di restituzione ai nostri assistiti del percorso riabilitativo svolto e/o in essere attraverso la consegna di relazioni riabilitative puntuali e di disporre al nostro interno di dati quantitativi e qualitativi utili necessari a monitorare l'andamento e i processi dei servizi offerti.

CONFRONTO NEGLI ANNI CON OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI RAGGIUNTI E NON RAGGIUNTI			
OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO E CONFRONTO CON LA PRECEDENTE ANNUALITA'	DA RAGGIUNGERE ENTRO IL :	RAFFRONTO CON IL 2023
Diversificazione dei servizi offerti	Sviluppo dei rapporti con la Fondazione ADO di Ferrara per la fornitura di servizi riabilitativi in hospice e a domicilio per i suoi assistiti. Commento: L'avvio dei servizi progettati nel 2023, sarà realizzato nel 2024	31-12-2024	In progress.  Da realizzarsi entro il  31-12-2024

Divorcifications	Aporture di une englis il listi		
Diversificazione dei servizi offerti	Apertura di uno spazio-ambulatorio per servizi riabilitativi presso la nuova sede della Fondazione ADO ETS rivolta ai loro assistiti	31-12-2024	In progress.  Da realizzarsi
	Commento: Il progetto dell'apertura dello spazio ambulatoriale, già proposto ed accolto favorevolmente nel 2023 dalla Fondazione ADO è in attesa dello svolgimento delle pratiche burocratiche necessarie alla sua attivazione da parte della Fondazione stessa.		entro il 31-12-2024
Diversificazione dei servizi offerti	Implementazione dei servizi riabilitativi rivolti a privati e a enti e fondazioni del Terzo settore.  Commento: Rispetto al potenziamento delle attività di marketing rivolte al mercato privato, sarà necessario nel prossimo esercizio attivare una programmazione serrata per pianificare visite, incontri promozionali, nei quali far conoscere maggiormente agli stakeholder, in particolar modo medici di famiglia, ortopedici e fisiatri le nostre competenze ed il nostro operato	31-12-2024	In progress.  Da realizzarsi entro il  31-12-2024
Formazione del personale	Realizzazione del corso: Le fratture prossimali del femore: dall'intervento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana.	31-01-2023	Raggiunto.
Implementazione numero degli stakeholder e partner	Miglioramento della comunicazione delle azioni e degli interventi della cooperativa attraverso i social media.  Commento: Si conferma l'obiettivo solo parzialmente raggiunto di implementare l'utilizzo dei social media coinvolgendo maggiormente i giovani soci nell'utilizzo di questi strumenti.	31-12-2024	In progress. Si ripropone per il 2024
Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Miglioramento monitoraggio dati qualitativi e quantitativi relativi ai servizi privati.  Commento: Nel 2023 abbiamo potenziato il monitoraggio dei servizi rivolti ai privati, al fine di migliorare il processo di restituzione ai nostri assistiti del percorso riabilitativo attraverso la consegna di relazioni riabilitative puntuali e di disporre al nostro interno di dati quantitativi e qualitativi utili necessari a monitorare l'andamento e i processi dei servizi offerti. Tale attività verrà perseguita anche nel 2024.	31-12-2024	In progress. Si ripropone per il 2024.

Crescita	Realizzazione di incontri periodici di Medicina	In progress.
professionale	Narrativa rivolti ai professionisti impegnati nei	Si ripropone
interna	servizi	per il 2024.
	Commento: Per raggiungere l'obiettivo verrà coinvolta una professionista esperta in medicina narrativa, che organizzerà incontri periodici con i professionisti attivi nella nostra cooperativa, ai fini di favorire lo sviluppo delle qualità umane necessarie nel rapporto di cura.	

## TABELLA DI CORRELAZIONE

## Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo A (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (ISC); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

#### LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL Riferimento Modello ISCOOP. TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. **COOPERATIVE SOCIALI** 1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE Eventuali standard di rendicontazione utilizzati: AMBITO: Parte Introduttiva Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al INDICATORE: Nota Metodologica precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione. 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE Nome dell'ente; AMBITO: Identità Codice Fiscale: SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici Partita Iva: INDICATORE: Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Ragione sociale Indirizzo sede legale; C.F. Altre sedi; P.IVA Aree territoriali di operatività; • Forma giuridica Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); • Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. Descrizione attività svolta 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente Adesione a consorzi realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte: Adesione a reti Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Adesioni a gruppi Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di Contesto di riferimento e territori imprese sociali...); Regioni Contesto di riferimento: Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: • Mission, finalità, valori e principi della cooperativa 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente) AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: • Numero e Tipologia soci • Focus Tipologia Soci Anzianità associativa Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)

Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o

quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; AMBITO: Identità
SEZIONE: Governance

INDICATORE:Sistema di governo

Organigramma
 Responsabilità e composizione del sistema di governo

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione

INDICATORE:

Vita associativa

• Numero aventi diritto di voto

• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci

INDICATORE:

• Vantaggi di essere socio

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;

AMBITO: Identità

SEZIONE: Mappa degli Stakeholder

INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder

INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Natura delle attività svolte dai volontari;

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

**SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

#### INDICATORE:

Numero Occupati

- Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)
- Occupati soci e non soci
- Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)
- Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati
- Tipologia di contratti di lavoro applicati
- Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Attività di formazione e valorizzazione realizzate;

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività
SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei

## lavoratori INDICATORE:

- Tipologia e ambiti corsi di formazione
- Ore medie di formazione per addetto

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

#### INDICATORE:

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

#### 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini

istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività

SEZIONE: Qualità dei servizi

#### INDICATORE:

- Attività e qualità di servizi
- Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)
- Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)

SEZIONE: Impatti sull'attività

#### INDICATORE:

- Ricadute sull'occupazione territoriale
- Rapporto con la collettività
- Rapporto con la Pubblica Amministrazione

AMBITO: Obiettivi di miglioramento

SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici

INDICATORE:

Obiettivi di miglioramento strategici

**SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** 

Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale

#### 6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;

segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

## **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:**

AMBITO: Situazione economico-finanziaria

- Situazione economica, finanziaria e patrimonialeAttivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di
  - esercizio Valore della produzione
- Composizione del valore della produzione
- Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

#### 7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione

AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività

**SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali

AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:

Buone pratiche

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

AMBITO: Identità
SEZIONE: Partecipazione
INDICATORE:

Vita associativa

Numero aventi diritto di voto

• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione